



**CONVITTO NAZIONALE  
"V. EMANUELE II" - ROMA**

**Documento del Consiglio di Classe  
Liceo Classico**

**Classe V Sez. A  
a.s. 2023-2024**

Prot.11738

15.05.2024

**1. IL CONVITTO**

1.1 PROFILO DEL LICEO

1.2 QUADRO ORARIO

**2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**3. PROFILO DELLA CLASSE**

**4. PERCORSO FORMATIVO**

- CONTENUTI

- METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- SPAZI E TEMPI

- CLIL

- STRATEGIE INCLUSIVE

- VALUTAZIONE

a) CRITERI

b) STRUMENTI

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

- OBIETTIVI RAGGIUNTI

**5. ATTIVITA' DI SEMICONVITTO**

**6. ESPERIENZE E PROGETTI**

6.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

6.3 MODULI ORIENTATIVI ex DM 328/2022

6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI

**7. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA**

**8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO**

**8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (Allegato A O.M. 55 del 22 marzo 2024)**

**8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)**

**8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)**

## **PRESENTAZIONE ISTITUTO**

Il Convitto Nazionale è oggi un'istituzione educativa pubblica che nel tempo ha coniugato residenzialità, semiresidenzialità, istruzione e formazione. Il Convitto è un Collegio Statale con scuole Statali interne anticipatore delle esigenze di riforma che oggi animano la Scuola italiana; sono presenti: una *Scuola Primaria*, una *Scuola Secondaria di I grado*, un *Liceo Classico*, un *Liceo Scientifico*, un *Liceo Scientifico – Sezione ad indirizzo Sportivo*, un *Liceo Classico Europeo*, un *Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese*, un *Liceo Musicale e Coreutico – Sezione Coreutica*, nonché la struttura Collegio articolata in due sezioni: una maschile e una femminile. Il Convitto, fin dalla sua fondazione, ha sempre goduto di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione. Al termine delle lezioni, convittori e semiconvittori sono affidati alla guida dell'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare dell'istituzione educativa, la quale, attraverso una serie di interventi, partecipa al processo di formazione degli allievi. L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi convittori e semiconvittori.

### **1.1 PROFILO DEL LICEO**

Il Liceo Classico è organizzato in due sezioni entrambe funzionanti presso la sede centrale.

L'orario curricolare è articolato in cinque giorni (ore 8.00 -14.00) con un rientro pomeridiano per le classi del triennio e chiusura il sabato.

Per le classi del biennio è obbligatorio il semiconvitto (dal termine delle lezioni curricolari alle 17.00), con servizio mensa interno e studio guidato a cura dell'educatore di classe. E' consentita l'uscita anticipata soltanto previa presentazione di motivata richiesta e conseguente rilascio della relativa autorizzazione, revocabile dalla Dirigenza, qualora lo studente non ne possieda più i requisiti necessari.

Il Liceo Classico, pur mantenendo la sua impostazione tradizionale e senza perdere la sua finalità originaria (conoscenza, approfondimento e diffusione della cultura e della civiltà classica, considerata matrice dello sviluppo della civiltà europea), in linea con il dibattito contemporaneo, promuove una significativa sensibilizzazione verso i temi della tutela, della conservazione e della fruizione del patrimonio artistico e ambientale nell'ambito di aree progettuali anche extracurricolari

Al passo con l'evoluzione culturale e normativa, dall'anno scolastico 2015-16 ha assunto la Certificazione Cambridge.

## 1.2 QUADRO ORARIO CLASSICO

MATERIE/CLASSI	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze*	2	2	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione civica	Trasversale (33h ogni anno)				
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## 2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023-24

MATERIA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Calvini Domenica
Lingua e cultura latina	Arena Angelo
Lingua e cultura greca	Arena Angelo
Storia	Marini Elisei Raffaella
Filosofia	Marini Elisei Raffaella
Inglese	Marino Giuseppe
Matematica	Rizzo Francesca
Fisica	Gigante Francesco
Scienze	Rigamonti Luca
Storia dell'Arte	Buonanno Gemma
Scienze Motorie	Tomei Claudio
I.R.C.	Pompei Alessandra

**SEGRETARIO CON FUNZIONE DI COORDINATORE:** Prof. Arena Angelo

### **3. PROFILO DELLA CLASSE**

---

La classe è composta da 25 alunni che provengono tutti dalla classe dell'anno precedente. Un numeroso gruppo di alunni possiede ottime conoscenze dei contenuti, ottime capacità di rielaborazione critica e competenze trasversali che li hanno resi autonomi nel pensiero e capaci di sostenere con adeguate motivazioni un'argomentazione interdisciplinare. L'altro esiguo gruppo di allievi, nel corso degli ultimi due anni, ha gradualmente dimostrato volontà di miglioramento e interesse nei confronti degli argomenti trattati che unitamente ai loro interessi extrascolastici ha fatto sì che raggiungessero un buon livello di conoscenze, capacità e competenze. La loro attiva partecipazione ha consentito, anche nel corrente anno scolastico di poter effettuare un lavoro proficuo e di raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti e ove è stato possibile anche livelli di eccellenza. L'intero gruppo classe ha partecipato, nel corso del triennio, a progetti, scambi, viaggi d'istruzione, seminari, conferenze che hanno consolidato le proprie conoscenze, le competenze trasversali e hanno innalzato ulteriormente il livello di relazioni interpersonali e di inclusione con gli altri licei dell'istituto.

### **4. PERCORSO FORMATIVO**

---

Il Consiglio ha attuato una didattica fondata su un'attenta analisi dei bisogni formativi del contesto classe, perseguendo la crescita integrale della persona, di ciascuno e di tutti, anche ricorrendo, ove necessario, a percorsi personalizzati per gli alunni con BES (DSA, studenti atleti di alto livello,...) È stato garantito un costante e programmato livello di inclusività per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il materiale didattico fornito agli alunni, inoltre, ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, degli eventuali strumenti compensativi e delle misure dispensative da impiegare, come stabilito nei Piani didattici/ Progetti formativi personalizzati (eventuale).

# **Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana**

Docente:

Calvini Domenica

---

Anno scolastico 2023-2024

---

## **PROGRAMMA D'ITALIANO ED EDUCAZIONE CIVICA**

**A.S. 2023/24**

**Classe 5 A sez. indirizzo classico**

**Prof.ssa Domenica Calvini**

### **CONTENUTI**

#### **NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO**

**Coordinate storico-culturali. Sturm und drang, poesia cimiteriale e ossianesimo. L'età Napoleonica e il ruolo degli intellettuali. La nascita dell' archeologia.**

#### **Testi**

**Apollo del Belvedere, J.J. Winckelmann**

#### **FOSCOLO**

**L' uomo e il suo tempo. Le illusioni al centro della poetica foscoliana. Da Iacopo a Didimo Chierico. Il valore della memoria ne I Sepolcri. Il valore eternatore della poesia. L' utopia estetica de Le Grazie.**

#### **TESTI**

**Ultime lettere di Iacopo Ortis**

**Il sacrificio della patria è consumato.**

**L' incontro con Parini**

## **Lettera da Ventimiglia**

### **I Sonetti**

**Alla sera**

**In morte di fratello Giovanni**

**A Zacinto**

### **I Sepolcri**

**Notizie intorno a Didimo Chierico**

**Il ritratto di Didimo**

**Le Grazie**

**Il velo delle Grazie**

## **IL ROMANTICISMO**

**Il contesto storico , politico e culturale. Genesi e poetiche del romanticismo in Europa. Caratteri del romanticismo in Italia. La polemica classico-romantica.**

### **Testi**

**G. Berchet : lettera semiseria di Grisostomo (passim)**

**M. De Stael : Sulla maniera e la utilità delle traduzioni.( passim)**

## **A. MANZONI**

**Illuminismo e cattolicesimo nell'ideologia manzoniana. La poetica : il problema del vero; rapporto tra storia e poesia. Le opera antecedenti la conversione. L'esigenza di un più preciso programma di politica culturale nel passaggio dagli Inni Sacri alle Tragedie e alle Odi civili.**

**I Promessi sposi : genesi e sistema dei personaggi del romanzo. La provvida sventura e la concezione provvidenziale della storia.**

## **Documenti per la poetica**

**Dalla Lettera à monsieur Chauvet:**

**Il lavoro storico**

**La verità storica**

**Il dominio della poesia: rapporto tra poesia e storia**

**dalla Lettera sul Romanticismo al marchese C. D'Azeglio**

**Contro la mitologia**

**La poesia deve porsi per oggetto il vero**

**Testi:**

**dagli Inni Sacri**

**La Pentecoste**

**dalle Odi civili:**

**il Cinque maggio**

**dall'Adelchi :**

**coro dell'atto III " dagli atri muscosi "**

**coro dell'atto IV**

**(parafrasi e analisi testuale)**

**I Promessi sposi nell'analisi del sistema dei personaggi di I. Calvino**

**G. LEOPARDI**

**L'elaborazione del sistema filosofico leopardiano, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. L'elaborazione della poetica : poesia d'immaginazione degli antichi e poesia filosofica (sentimentale) dei moderni. La poesia come lirica: gli Idilli. Il terzo tempo della poesia leopardiana : il ciclo di Aspasia e La Ginestra. La componente eroica nel pensiero e nella poesia del Leopardi.**

**Documenti per la poetica:**

**dallo Zibaldone**

**la teoria del piacere, l'idea dell'infinito , le illusioni e la noia ( luglio 1820)**

**l'indefinito e la rimembranza (14 Dicembre 1828)**

**Testi :**

**dalle Operette morali**

**dialogo della natura e di un Islandese**

**Dialogo di Plotino e Porfirio**

**Dialogo di Tristano e di un amico**

**Cantico del gallo silvestre**

**Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggiere**

**Dai Canti:**

**L'infinito**

**A Silvia**

**La quiete dopo la tempesta**

**Il sabato del villaggio**

**Canto notturno di un pastore errante dell' Asia**

**La Ginestra**

**(parafrasi ed analisi testuale)**

**LA SCAPIGLIATURA**

**La polemica antiromantica e antiborghese .**

**L'ETA' DEL REALISMO**

**Il contesto storico. Il positivismo: scienza e progresso . Il panorama letterario del secondo ottocento.**

## **Naturalismo e Verismo: la rappresentazione del reale positivo e l'impersonalità**

### **G. VERGA**

**La fase pre-verista. Fase tardo - romantica e scapigliata. Da Vita dei campi ai Malavoglia. Da Novelle rusticane a Mastro don Gesualdo .Verga e il progresso.Il Ciclo dei vinti.La poetica: una nuova tecnica narrativa**

**Documenti per la poetica**

**Prefazione a I Malavoglia**

**Prefazione a L'amante di Gramigna**

**Fantasticheria (da Vita dei Campi) : la morale dell'ostrica.**

**Testi:**

**da Vita dei Campi**

**Rosso Malpelo : lettura integrale**

**Da I Malavoglia**

**L'addio di 'Ntoni**

**Da Mastro don Gesualdo**

**La prima notte di nozze**

**la morte di Gesualdo**

### **IL DECADENTISMO**

**Il fallimento del Positivismo . La crisi del liberalismo e l'avvento dell'imperialismo Il conflitto tra artista e società. Fine del mandato etico - politico della poesia . Il decadentismo**

**europeo . Il decadentismo italiano : estetismo e simbolismo. La poetica del Decadentismo: nuovi strumenti conoscitivi e nuove tecniche espressive. Vitalismo e malattia.**

## **TESTI PER LA POETICA**

**Baudelaire, La perdita dell' aureola**

**La perdita dell' aureola**

**G. PASCOLI**

**Il nido come chiusura sentimentale e come rifiuto della storia. La poetica del fanciullino: natura irrazionale e intuitiva, potere analogico e suggestivo della poesia. La novità strutturale e linguistica. Simbolismo e fonosimbolismo. Democrazia linguistica .Socialismo umanitario e nazionalismo .**

**Documenti per la poetica:**

**Il Fanciullino (passim )**

**Testi :**

**Da Myricae**

**Lavandare**

**X Agosto**

**Novembre**

**Lampo**

**Temporale**

**Tuono**

**(analisi testuale)**

**Dai Canti di Castelvecchio**

**Il gelsomino notturno**

**(analisi testuale)**

## **G. D'ANNUNZIO**

**Vitalismo sensualistico. La figura dell'artista : l'esteta e il superuomo . La fase eroica e civile nelle Laudi : Maia ed Elettra . Il tema della natura in Alcyone : la metamorfosi e il panismo .**

**Testi:**

**da Il Piacere**

**Il ritratto di Andrea Sperelli**

**Da Le vergini delle rocce**

**Il manifesto del superuomo**

**Da Alcyone:**

**La pioggia nel pineto**

**(analisi testuale)**

**L' antidannunzianesimo in Montale e nel crepuscolarismo di Palazzeschi**

**TESTI**

**La fontana malata**

**Piove**

**IL NUOVO ROMANZO**

**PIRANDELLO**

**La coscienza della crisi. La vita come divenire inarrestabile e l' aspirazione alla liberazione dalla forma. La frantumazione dell' io. Il relativismo gnoseologico. Lo scrittore come umorista. Il teatro. La stagione surrealista.**

**TESTI**

**Da L' Umorismo**

**Un' arte che scompone il reale**

## **Le novelle**

**Il treno ha fischiato**

**Ciaula scopre la luna**

**Una giornata**

## **I romanzi**

**Il fu Mattia Pascal**

**Uno, nessuno e centomila**

**Quaderni di Serafino Gubbio operatore**

## **Il teatro**

**Sei personaggi in cerca d'autore**

**Enrico IV**

**I. Svevo : il protagonista del romanzo: l'inetto. La malattia come manifestazione di un disagio sociale ed esistenziale .Caratteristiche strutturali de La coscienza di Zeno. Una vita , Senilità : descrizione delle opere .**

**Da La coscienza di Zeno**

**Prefazione**

**Lo schiaffo del padre**

**( programma svolto fino al 15 Maggio)**

## **LA POESIA PURA**

**G. Ungaretti**

**Inquietudine esistenziale : naufragio e allegria . La parola poetica come assoluto.**

**Da L'allegria**

**San Martino del Carso**

**Soldati**

**E. Montale**

**Il male di vivere e l'aspirazione al varco. La poesia come disciplina morale e come tensione conoscitiva. Le scelte stilistiche e lessicali. I correlativi oggettivi.**

## **Testi**

**Da Ossi di seppia**

**Spesso il male di vivere ho incontrato**

**Merigiare pallido e assorto**

**I limoni**

**Da Satura**

**Piove**

**La metafora della pioggia in D'Annunzio, Montale e Palazzeschi**

**DANTE ALIGHIERI**

**DIVINA COMMEDIA**

**Struttura e ordinamento morale della Divina Commedia**

**Paradiso**

**Canto I , III, VI, XV, XVII, XXXIII**

**Analisi testuale**

**Durante l'intero anno sono state svolte esercitazioni e verifiche sulle tipologie di scrittura**

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- 1) **Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e produzione scritta e orale**
- 2) **Praticare in forma autonoma e consapevole letture di testi di vari tipi**
- 3) **Riconoscere e interpretare un testo distinguendo i codici formali, i livelli di analisi, la specificità del testo letterario, la polisemia.**
- 4) **Realizzare confronti tra testi dello stesso autore e di autori diversi, dello stesso genere e di genere diverso**
- 5) **Cogliere i principali collegamenti con il contesto**
- 6) **Padroneggiare i contenuti disciplinari.**

## **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **I QUADRIMESTRE**

**La dimensione civile negli autori del Romanticismo e in Dante politico**

**Manzoni , Coro dell' atto III**

**I Promessi sposi, il sistema dei personaggi**

**Dialogo di Plotino e Porfirio**

**Dante, Paradiso VI**

### **II QUADRIMESTRE**

**Dalla cittadinanza solidale alla frantumazione dell' io**

**La Ginestra e l'utopia della social catena**

**L'inetto, il folle e il nevrotico nel romanzo nuovo. La complessità della modernità. Un nuovo Umanesimo della fragilità.**

**SPAZI E TEMPI****Contenuti suddivisi in moduli per il I e il II quadrimestre****Aula scolastica****Aula multimediale****Auditorium per convegni e seminari****GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA –		STUDENTE/SSA								PUNTI	
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)									
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf.	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1__
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.										G2__
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3__
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G										/60	
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo		Eccellente
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.										A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A2__
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.										B1__
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B2__
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.										C1__
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C2__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.										SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	___/40
punteggio G _____ + punteggio parte specifica _____ = _____/100										_____ /20	_____ /10

animazione-di-Dipartimento-a.s.-2023-24.doc

Apri con ▼

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (DSA/BES)		STUDENTE/SSA								PUNTI	
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)									
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20	
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1__
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.						G2__
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3__
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G										___/60	
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.										A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A2__
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.										B1__
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B2__
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.										C1__
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C2__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.										SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	___/40
punteggio G ___ + punteggio parte specifica _____ = ___/100										___/20	___/10

Pagina 15 / 19

— 🔍 +

## TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE

<b>1/2</b>	<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<p>Lo studente non è in grado di rispondere</p>
<b>3</b>	<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<p>Lo studente non conosce affatto i dati</p> <p>Non comprende il fenomeno trattato</p> <p>Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina</p>
<b>4</b>	<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<p>Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</p> <p>Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</p>
<b>5</b>	<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<p>Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</p> <p>Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</p> <p>Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</p>
<b>6</b>	<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p>
<b>7</b>	<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p> <p>Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</p>

8	<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	<p><b>Conosce diffusamente i dati</b></p> <p><b>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</b></p> <p><b>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</b></p> <p><b>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</b></p> <p><b>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</b></p> <p><b>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</b></p>
9/10	<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	<p><b>Conosce profondamente i dati</b></p> <p><b>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</b></p> <p><b>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</b></p> <p><b>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</b></p> <p><b>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</b></p> <p><b>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</b></p>

**b.**

<b>TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE studenti DSA</b>		
1/2	<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<b>Lo studente non è in grado di rispondere</b>
3	<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<p><b>Lo studente non conosce affatto i dati</b></p> <p><b>Non comprende il fenomeno trattato</b></p> <p><b>Non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina</b></p>
4	<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<p><b>Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</b></p> <p><b>Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</b></p> <p><b>Non conosce la terminologia specifica</b></p>

5	<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<p><b>Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</b></p> <p><b>Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</b></p> <p><b>Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</b></p>
6	<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<p><b>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</b></p> <p><b>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</b></p> <p><b>Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</b></p> <p><b>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</b></p>
7	<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<p><b>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</b></p> <p><b>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</b></p> <p><b>Si esprime correttamente e con scioltezza</b></p> <p><b>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</b></p> <p><b>Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</b></p>
8	<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	<p><b>Conosce diffusamente i dati</b></p> <p><b>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</b></p> <p><b>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</b></p> <p><b>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</b></p> <p><b>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</b></p> <p><b>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</b></p>
9/10	<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	<p><b>Conosce profondamente i dati</b></p> <p><b>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato in tutte le sue implicazioni</b></p> <p><b>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</b></p> <p><b>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</b></p> <p><b>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</b></p> <p><b>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</b></p>

# Disciplina: Lingua e Cultura latina

Docente:

Arena Angelo

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### LETTERATURA

- Seneca: vita, lo stile della prosa senecana: la sententia, i dialoghi di impianto consolatorio e i dialoghi-trattati, i trattati, le Epistulae ad Lucilium: lo scopo parenetico, le tragedie: teatro di esortazione, non di opposizione, le recitationes, l'Apokolokyntosis e la satira menippea
- Lucano: Vita e analisi del Bellum Civile
- Petronio: Vita e analisi del Satyricon: i modelli, il realismo, il plurilinguismo
- Quintiliano: Vita, opere, l'oratore quale vir bonus dicendi peritus -L'Istitutio oratoria.
- Persio: vita e analisi delle satire
- Giovenale : Vita, opere: Le satire dell'indignatio e il secondo Giovenale
- Marziale: vita e analisi degli epigrammi. Aspetti tecnici del "fulmen in clausola"
- Plinio il Vecchio: Vita e analisi della Naturalis Historia. Le opere compilatorie ed enciclopediche.
- Plinio Il Giovane: vita ed analisi dell'Epistolario
  
- Tacito: vita e analisi delle opere: L'Agricola, La Germania, Il Dialogus de oratoribus, Le Historiae e gli Annales Caratteri, stile e lingua della storiografia tacitiana •
- Apuleio: vita e analisi delle opere

### CLASSICO

Seneca, Epistulae Morales ad Lucilium:

Vindica te tibi, I, 1, 1-5;

Recede in te ipse, I,7, 6-9 Il contagio della folla, I,7, 1-5

De ira: La lotta con la passione XIII. 1-2

La lettera agli schiavi V, 47, 1-5 ; V, 47, 16-21

De beneficiis: La vanitosa ambizione di Alessandro I, 13, 1-3

Orazio,, Sermones, Libro I, satira 9 Lettura metrica in esametro

### METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Laboratori di traduzione e di analisi dei testi

### SPAZI E TEMPI

## **Contenuti suddivisi per moduli mensili tra il I e il II Quadrimestre**

- Aula scolastica
- Aula multimediale -
- Auditorium per partecipazione a Convegni, Seminari,

## **VALUTAZIONE**

### **CRITERI**

**Sono considerati obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza :**

**conoscenza e applicazione di norme e regole di comportamento**

**partecipazione attiva frequenza costante.**

**ORALE: Verifiche volte ad accertare le conoscenze disciplinari e le capacità linguistico-espressive**

**SCRITTO: Verifiche di tipologia tradizionale per accertare abilità traduttive e di resa interpretativa, conoscenze morfosintattiche e di analisi dei testi; test strutturati e semistrutturati.**

**Tipologie: Valutazione diagnostica e Valutazione prognostica**

**Funzioni: Formativa e sommativa**

### **STRUMENTI**

**Per quanto riguarda gli indicatori e i descrittori si rinvia alla progettazione di dipartimento**

**La valutazione complessiva, risulterà dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica**

**con voto unico anche nel quadrimestre, tenendo conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati,**

**della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.**

### **MODALITÀ DI RECUPERO**

**Settimana del Ripasso-Recupero in itinere durante le ore curriculari**

**Recupero in ore extra-curricolari**

**Sportello**

**Assegnazione di compiti individualizzati**

**Potenziamento traduttivo con simulazioni miste (Latino e Greco) in orario pomeridiano**

### **MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

**Assegnazione di compiti individualizzati di approfondimento**

**Organizzazione in classe di lezioni preparate dagli allievi attraverso slides, video e altre modalità digitali.**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**  
**PROVA DI TRADUZIONE dal LATINO e dal GRECO**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ATTRIBUITI
A	Analisi morfosintattica	Individuazione accurata delle strutture morfosintattiche	3,5	
		Adeguate riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2,5	
		<b>Conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche</b>	<b>2</b>	
		Incertezze nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	1,5	
		Ampie lacune nelle conoscenze di morfosintassi	1	
		Gravissime carenze nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche	0,5	
B	Comprensione	Testo pienamente compreso, ben interpretato e reso in modo efficace	3,5	
		Testo compreso in maniera pertinente	3	
		Testo compreso nelle linee essenziali	2,5	
		<b>Testo compreso nelle linee essenziali con lievi incomprensioni</b>	<b>2</b>	
		Testo generalmente compreso con qualche fraintendimento	1,5	
		Testo compreso in maniera frammentaria	1	
		Testo del tutto incompreso	0,5	
C	Resa in Italiano	Corretta e scorrevole con adeguate e consapevoli scelte lessicali	1,5	
		<b>Esposizione semplice ma globalmente corretta nell'uso della lingua</b>	<b>1</b>	
		Interpretazione con improprietà nell'uso della lingua italiana	0,5	
D	Completezza del testo	Testo tradotto integralmente	1,5	
		<b>Testo tradotto quasi interamente</b>	<b>1</b>	
		Testo gravemente lacunoso	0,5	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA-BES - PROVA DI TRADUZIONE dal LATINO e dal GRECO**

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>ATTRIBUTI</b>
<b>A</b>	<b>Analisi morfosintattica</b>	Individuazione accurata delle strutture morfosintattiche	<b>3,5</b>	
		Adeguate riconoscimento delle strutture morfosintattiche	<b>2,5</b>	
		Conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche	<b>2</b>	
		Incertezze nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	<b>1,5</b>	
		Ample lacune nelle conoscenze di morfosintassi	<b>1</b>	
		Gravissime carenze nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche	<b>0,5</b>	
<b>B</b>	<b>Comprensione</b>	Testo pienamente compreso, ben interpretato e reso in modo adeguato	<b>3,5</b>	
		Testo compreso in maniera pertinente	<b>3</b>	
		Testo compreso nelle linee essenziali	<b>2,5</b>	
		Testo compreso nelle linee essenziali con lievi incomprensioni	<b>2</b>	
		Testo generalmente compreso con qualche fraintendimento	<b>1,5</b>	
		Testo compreso in maniera frammentaria	<b>1</b>	
		Testo del tutto incompreso	<b>0,5</b>	
<b>C</b>	<b>Resa in Italiano</b>	Corretta e scorrevole con adeguate scelte lessicali	<b>1,5</b>	
		Esposizione semplice ma globalmente corretta nell'uso della lingua	<b>1</b>	
<b>D</b>	<b>Completezza del testo</b>	Testo tradotto integralmente	<b>1,5</b>	
		Testo tradotto quasi interamente	<b>1</b>	
		Testo gravemente lacunoso	<b>0,5</b>	

**GRIGLIA PROVA ORALE**

<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<b>1/2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non è in grado di rispondere</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non conosce affatto l'argomento</li> <li>- Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dell'argomento</li> <li>- Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza incompleta degli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</li> <li>- Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> <li>- Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>- Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce diffusamente l'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica</li> <li>- Sa proporre collegamenti tra gli argomenti</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce profondamente l'argomento</li> <li>- Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica con accuratezza</li> <li>- Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> </ul>

**GRIGLIA PROVA ORALE DSA-BES**

<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<b>1/2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non è in grado di rispondere</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non conosce affatto l'argomento</li> <li>- Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dell'argomento</li> <li>- Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza incompleta degli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo incerto, o prolisso o stentato</li> <li>- Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>- Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce diffusamente l'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente con scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica</li> <li>- Sa proporre collegamenti tra gli argomenti</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce profondamente l'argomento</li> <li>- Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica senza difficoltà</li> </ul>

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

## **CONOSCENZE**

**Esercizio delle abilità traduttive utile a consolidare la produzione in italiano dal punto di vista dell'organizzazione e della strutturazione del discorso.**

**Leggere correttamente e analizzare morfologicamente e sintatticamente testi in lingua originale di vario genere.**

**Conoscere gli snodi fondamentali dello sviluppo della letteratura latina, le caratteristiche dei generi letterari, i principali autori e le loro opere**

**Abilità esegetico-traduttive, analisi testuale, uso del linguaggio specifico ai diversi generi letterari.**

**Consapevolezza critica del rapporto fra lingua italiana e lingua latina. Sa individuare nei testi elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento**

## **COMPETENZE**

**Essere in grado di approfondire alcune tematiche, o generi letterari, o autori, operando opportuni collegamenti interdisciplinari.**

**Mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.**

**Operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi e mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento.**

**Usare in modo consapevole e critico il dizionario e giunge ad una resa interpretativa formalmente rielaborata e coerente con il testo originale.**

# Disciplina: Lingua e Cultura greca

Docente:

Arena Angelo

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### LETTERATURA

- L'Ellenismo: contesto storico-culturale
- La Commedia Nuova: caratteristiche
- Menandro: vita e analisi delle commedie
- Callimaco: vita e analisi delle opere
- Teocrito: vita e analisi delle opere
- Apollonio Rodio: vita e analisi del poema epico-mitologico
- La geografia e la sua evoluzione nell'età ellenistica
- Strabone: vita e analisi delle opere
- Pausania: vita e opere
- L'epigrafia nell'età ellenistica: evoluzione del genere e delle tematiche. Le principali antologie
- Polibio: vita e analisi dell'opera storiografica
- L'Anonimo sul Sublime: vita e analisi dell'opera
- Le prime forme della letteratura cristiana: Il Nuovo Testamento
- Plutarco: vita e analisi delle opere
- Luciano: vita e analisi delle opere

### CLASSICO

#### CLASSICI Lettura metrica in Trimetro Giambico

- Sofocle , Edipo re: vv. 1-150; 216-263; 1110-1172

### METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Laboratori di traduzione e di analisi dei testi

### SPAZI E TEMPI

Contenuti suddivisi per moduli mensili tra il I e il II Quadrimestre

- Aula scolastica
- Aula multimediale -
- Auditorium per partecipazione a Convegni, Seminari,

## **VALUTAZIONE**

### **CRITERI**

Sono considerati obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza :

**conoscenza e applicazione di norme e regole di comportamento**

**partecipazione attiva frequenza costante.**

**ORALE: Verifiche volte ad accertare le conoscenze disciplinari e le capacità linguistico-espressive**

**SCRITTO: Verifiche di tipologia tradizionale per accertare abilità traduttive e di resa interpretativa,**

**conoscenze morfosintattiche e di analisi dei testi; test strutturati e semistrutturati.**

**Tipologie: Valutazione diagnostica e Valutazione prognostica**

**Funzioni: Formativa e sommativa**

**STRUMENTI** Per quanto riguarda gli indicatori e i descrittori si rinvia alla progettazione di dipartimento

La valutazione complessiva, risulterà dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica con voto unico anche nel quadrimestre, tenendo conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.

### **MODALITÀ DI RECUPERO**

**Settimana del Ripasso-Recupero in itinere durante le ore curriculari**

**Recupero in ore extra-curricolari**

**Sportello**

**Assegnazione di compiti individualizzati**

**Potenziamento traduttivo con simulazioni miste (Latino e Greco) in orario pomeridiano**

### **MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

**Assegnazione di compiti individualizzati di approfondimento**

**Organizzazione in classe di lezioni preparate dagli allievi attraverso slides, video e altre modalità digitali.**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**  
**PROVA DI TRADUZIONE dal LATINO e dal GRECO**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ATTRIBUITI
A	Analisi morfosintattica	Individuazione accurata delle strutture morfosintattiche	3,5	
		Adeguate riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2,5	
		<b>Conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche</b>	<b>2</b>	
		Incertezze nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	1,5	
		Ampie lacune nelle conoscenze di morfosintassi	1	
		Gravissime carenze nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche	0,5	
B	Comprensione	Testo pienamente compreso, ben interpretato e reso in modo efficace	3,5	
		Testo compreso in maniera pertinente	3	
		Testo compreso nelle linee essenziali	2,5	
		<b>Testo compreso nelle linee essenziali con lievi incomprensioni</b>	<b>2</b>	
		Testo generalmente compreso con qualche fraintendimento	1,5	
		Testo compreso in maniera frammentaria	1	
		Testo del tutto incompreso	0,5	
C	Resa in Italiano	Corretta e scorrevole con adeguate e consapevoli scelte lessicali	1,5	
		<b>Esposizione semplice ma globalmente corretta nell'uso della lingua</b>	<b>1</b>	
		Interpretazione con improprietà nell'uso della lingua italiana	0,5	
D	Completezza del testo	Testo tradotto integralmente	1,5	
		<b>Testo tradotto quasi interamente</b>	<b>1</b>	
		Testo gravemente lacunoso	0,5	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA-BES - PROVA DI TRADUZIONE dal LATINO e dal GRECO**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ATTRIBUITI
A	Analisi morfosintattica	Individuazione accurata delle strutture morfosintattiche	3,5	
		Adeguate riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2,5	
		<b>Conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche</b>	<b>2</b>	
		Incertezze nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	1,5	
		Ampie lacune nelle conoscenze di morfosintassi	1	
		Gravissime carenze nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche	0,5	
B	Comprensione	Testo pienamente compreso, ben interpretato e reso in modo adeguato	3,5	
		Testo compreso in maniera pertinente	3	
		Testo compreso nelle linee essenziali	2,5	
		<b>Testo compreso nelle linee essenziali con lievi incomprensioni</b>	<b>2</b>	
		Testo generalmente compreso con qualche fraintendimento	1,5	
		Testo compreso in maniera frammentaria	1	
		Testo del tutto incompreso	0,5	
C	Resa in Italiano	Corretta e scorrevole con adeguate scelte lessicali	1,5	
		<b>Esposizione semplice ma globalmente corretta nell'uso della lingua</b>	<b>1</b>	
D	Completezza del testo	Testo tradotto integralmente	1,5	
		<b>Testo tradotto quasi interamente</b>	<b>1</b>	
		Testo gravemente lacunoso	0,5	

**GRIGLIA PROVA ORALE**

<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<b>1/2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non è in grado di rispondere</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non conosce affatto l'argomento</li> <li>- Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dell'argomento</li> <li>- Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza incompleta degli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</li> <li>- Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> <li>- Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>- Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce diffusamente l'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica</li> <li>- Sa proporre collegamenti tra gli argomenti</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce profondamente l'argomento</li> <li>- Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica con accuratezza</li> <li>- Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> </ul>

**GRIGLIA PROVA ORALE DSA-BES**

<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<b>1/2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non è in grado di rispondere</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non conosce affatto l'argomento</li> <li>- Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dell'argomento</li> <li>- Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza incompleta degli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo incerto, o prolisso o stentato</li> <li>- Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>- Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce diffusamente l'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente con scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica</li> <li>- Sa proporre collegamenti tra gli argomenti</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce profondamente l'argomento</li> <li>- Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica senza difficoltà</li> </ul>

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### **CONOSCENZE**

**Esercizio delle abilità traduttive utile a consolidare la produzione in italiano dal punto di vista dell'organizzazione e della strutturazione del discorso.**

**Leggere correttamente e analizzare morfologicamente e sintatticamente testi in lingua originale di vario genere.**

**Conoscere gli snodi fondamentali dello sviluppo della letteratura latina, le caratteristiche dei generi letterari, i principali autori e le loro opere.**

**ABILITA' Esetico-traduttive, analisi testuale, uso del linguaggio specifico ai diversi generi letterari.**

**Consapevolezza critica del rapporto fra lingua italiana e lingua latina. Sa individuare nei testi elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento**

### **COMPETENZE**

**Essere in grado di approfondire alcune tematiche, o generi letterari, o autori, operando opportuni collegamenti interdisciplinari.**

**Mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.**

**Operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi e mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento.**

**Usare in modo consapevole e critico il dizionario e giunge ad una resa interpretativa formalmente rielaborata e coerente con il testo originale.**

# Disciplina: Storia

Docente:

Raffaella Marini Elisei

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### LIBRO DI TESTO:

"L'idea della Storia" Vol.3

**Autori: Giovanni Borgognone - Dino Carpanetto  
Pearson - Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori**

### IL NUOVO SECOLO

#### LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa

Economia e società nell'epoca delle masse

la politica nell'epoca delle masse

La critica della società di massa

Il contesto culturale della Società di Massa

#### IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Gli Stati Uniti: l'Età del Progressismo

L'Europa delle Democrazie: Gran Bretagna e Francia

L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia

In Asia: la crisi della Cina e l'ascesa del Giappone

In Africa: le amministrazioni coloniali e la Guerra Anglo-Boera

In Sudamerica: la rivoluzione messicana

#### L'ITALIA GIOLITTIANA

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti

Giolitti e le forze politiche del paese

Luci e ombre del governo Giolitti

La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

#### LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

#### EUROPA E MONDO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale

La Grande Guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate

1914: fronte occidentale e fronte orientale

## **L'intervento italiano**

**1915-1916: anni di carneficine e massacri**

**La guerra "totale"**

**1917: l'anno della svolta**

**1918: la fine del conflitto**

**I problemi della pace**

## **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

**La Rivoluzione di febbraio**

**La Rivoluzione d'Ottobre**

**La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico**

**Dopo la guerra Civile**

## **IL PRIMO DOPOGUERRA**

**Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo**

**Il fragile equilibrio europeo**

**Il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia**

## **L'ITALIA DALLA CRISI DEL DOPOGUERRA ALL'ASCESA DEL FASCISMO**

**La crisi del dopoguerra in Italia**

**L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa**

**La fine dell'Italia liberale**

**La nascita della dittatura fascista**

## **LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL**

**la grande crisi**

**Il new deal di Roosevelt**

**Un bilancio del New Deal**

**La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande Crisi**

## **L'ETA' DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **IL REGIME FASCISTA IN ITALIA**

**La costruzione del regime fascista**

**Il fascismo e l'organizzazione del consenso**

**Il fascismo, l'economia e la società**

**La politica estera e le leggi razziali**

**L'antifascismo**

### **LA GERMANIA NAZISTA**

**Il collasso della Repubblica di Weimar**

**La nascita del Terzo Reich**

**La realizzazione del totalitarismo**

### **LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA**

**Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin**

**La pianificazione dell'economia**

**Lo stalinismo come totalitarismo**

## **LE PREMESSE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

**L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali**  
**Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"**  
**La Guerra civile spagnola**  
**L'aggressività nazista e 'l'appeasement' europeo**

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

**La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani**  
**L'operazione barbarossa**  
**La Shoah**  
**L'attacco giapponese a Pearl Harbour**  
**La svolta del conflitto (1942-1943)**  
**Le resistenze nell'Europa occupata**  
**L'Italia dalla caduta del Fascismo alla "guerra civile" (1943-1944)**  
**La vittoria alleata (1944-1945)**

## **L'ETA' DEL BIPOLARISMO**

**La pace e il nuovo ordine mondiale**  
**Gli inizi della Guerra fredda**  
**La formazione dei due blocchi in Europa**  
**L'URSS e il blocco sovietico**

## **L'ITALIA REPUBBLICANA**

**Il dopoguerra e la nascita della Repubblica**  
**Gli anni del centrismo e del miracolo economico**  
**La stagione del centrosinistra**  
**Dal Sessantotto alla "notte della Repubblica"**

## **LA NASCITA DELLO STATO DI ISRAELE**

## **DAL TRIONFO DEL NEOLIBERISMO ALLA CADUTA DEI COMUNISMI**

**Gli anni di Reagan e Gorbacev**  
**L'Europa occidentale tra neoliberalismo e fine della Guerra Fredda**  
**La caduta dei regimi comunisti**

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

**Lezioni frontali**  
**Dibattiti**  
**Colloqui**  
**Presentazione di power point**  
**Approfondimenti, anche on-line**  
**Lecture storiografiche a scelta**

## **SPAZI E TEMPI**

**L'aula scolastica**

**La biblioteca**

**L'Auditorium per le giornate di celebrazione in Istituto:**

**Il 12 febbraio: "Giornata della Memoria" con la scrittrice Lia Levi**

**Il 20 febbraio: "Giorno del Ricordo" con il Dott. Marino Micich e il Sig. Gianni Polgar**

**Il 20 maggio: "L'Ottantesimo Anniversario delle Fosse Ardeatine" con lo storico Alessandro Portelli e il prof. Lorenzo Di Mitri**

## **TEMPI:**

**Articolazione delle Unità didattiche tra il I e II Quadrimestre - secondo la scansione prevista nei tempi indicati nella Programmazione di Dipartimento.**

## **VALUTAZIONE**

### **CRITERI**

**Sono considerati obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:  
conoscenza degli eventi che drammaticamente descrivono: 'Il secolo breve';  
comprensione della complessità dei nodi ideologico-culturali del Novecento;  
capacità di applicare le categorie storiografiche elaborate dalla ricerca storica e di  
effettuare sintesi efficaci e pertinenti.**

### **ORALE:**

**Verifiche volte ad accertare le conoscenze e le capacità di descrivere - con un lessico appropriato alla narrazione storiografica - la complessità delle relazioni storiche ed ideologico culturali che legano il passato all'attualità.**

### **STRUMENTI**

**La relazione con la specificità della disciplina, e dei suoi inevitabili richiami con l'attualità, predilige l'oralità nella sua funzione descrittiva volta ad individuare nella contemporaneità gli elementi del passato.**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE** adottate durante l'anno

<p>CONOSCENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· degli eventi</li> <li>· delle coordinate storico/sociali</li> <li>· del punto di vista storiografico esaminato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· molto carente</li> <li>· parziale e lacunosa</li> <li>· sufficientemente adeguata</li> <li>· puntuale e approfondita</li> </ul>	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 1 punto</li> <li>· 2 punti</li> <li>· 3 punti</li> <li>· 4 punti</li> </ul>	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>
<p>CAPACITA':</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato;</li> <li>· sa organizzare le narrazioni con rigore e pertinenza storiografica</li> <li>· sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro;</li> <li>· sa analizzare e sintetizzare i fatti narrati</li> <li>· sa affrontare autonomamente documenti ed effettuare approfondimenti personali.</li> </ul>	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· in modo molto carente e inadeguato</li> <li>· in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>· in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto</li> <li>· in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti</li> </ul>	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 1 punto</li> <li>· 2 punti</li> <li>· 3 punti</li> <li>· 4 punti</li> </ul>	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>

<p>COMPETENZE:</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sugli argomenti trattati</li> <li>· sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti;</li> <li>· sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere;</li> <li>· sa argomentare in modo critico e divergente</li> </ul>	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· in modo semplice, ordinato e puntuale</li> <li>· in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica</li> </ul>	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 1 punto</li> <li>· 2 punti</li> </ul>	<p>MAX</p> <p>Punti 2</p>
		<p>TOTALE</p> <p>.....</p>	<p>MAX</p> <p>Punti 10</p>

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

**Gli alunni hanno acquisito la conoscenza dei fatti narrati, comprendendo la natura interdisciplinare della ricerca storica e la complessità delle coordinate e delle variabili da considerare nella ricostruzione storiografica.**

**Gli alunni hanno sviluppato la capacità di approfondire criticamente i contenuti e di collocarli anche all'interno di un uso 'pubblico' della Storia. La classe sa utilizzare le categorie storiografiche utili ad organizzare il discorso narrativo all'interno di grandi coordinate spazio-temporali, mostrando capacità nel produrre sintesi efficaci e pertinenti.**

**La maggior parte è in grado di leggere sinotticamente le unità didattiche di apprendimento in un'ottica di complessità, comprendendo il valore della storia passata in riferimento alle grandi questioni della contemporaneità.**

**La vivace partecipazione alle tematiche economiche e socio-culturali ha favorito una crescita delle competenze in materia di cittadinanza e di orientamento, in particolare dei valori della responsabilità e della condivisione.**

# Disciplina: Filosofia

Docente:

Raffaella Marini Elisei

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### LIBRO DI TESTO:

#### FILOSOFIA

#### LA RICERCA DELLA CONOSCENZA

**Autori: Riccardo Chiaradonna - Paolo Pecere**

**Edizioni: A. Mondadori Scuola**

#### IMMANUEL KANT

**Kant e il suo tempo**

**La filosofia nell'epoca della critica**

**Una vita dedicata alla ricerca: la vita, le opere**

**Prima del criticismo: Kant e la filosofia del suo tempo**

**Morale e Religione**

**Mondo sensibile e mondo intellegibile: la svolta verso il criticismo**

**La Critica della Ragion Pura**

**La Critica della Ragion pratica e filosofia morale**

**La Critica della facoltà di giudizio**

**Il principio trascendentale della facoltà di giudizio e il sentimento di piacere**

**Il giudizio estetico e la riflessione sulle facoltà umane**

**Il sublime**

#### GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

**Hegel e il suo tempo**

**La Ragione come sistema e come spirito**

**Vita e opere: una filosofia per l'Università**

**Religione e filosofia: gli scritti teologici giovanili**

**Soggetto e totalità, il confronto con la filosofia contemporanea**

**Il metodo dialettico hegeliano**

**La filosofia dello spirito**

**Il sistema: Scienza della logica ed Enciclopedia delle scienze filosofiche**

#### ARTHUR SCHOPENHAUER

**La filosofia dopo Hegel**

**Vita e opere**

**Il mondo come rappresentazione**

**Il mondo come volontà**

**L'esperienza artistica: la liberazione temporanea dalla Volontà**

**La morale, l'ascesi e l'annullamento della volontà**

**SOREN KIERKEGAARD**

**Vita e opere**

**Tra Socrate e Cristo**

**I Tre tipi: estetico, etico e religioso**

**L'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione**

**LA SINISTRA HEGELIANA E LUDWIG FEUERBACH**

**La sinistra hegeliana**

**Feuerbach: la critica della religione**

**KARL MARX**

**Vita e opere**

**Il confronto con l'hegelismo e la definizione dell'orizzonte metodologico**

**Il materialismo storico-dialettico e il socialismo 'scientifico'**

**La critica dell'economia politica e il Capitale**

**LA FILOSOFIA DEL POSITIVISMO**

**IL POSITIVISMO E COMTE**

**Aspetti generali del positivismo**

**AUGUSTE COMTE**

**Vita e opere**

**Le nuove Scienze Sociali**

**L'UTILITARISMO**

**L'utilitarismo di Jeremy Bentham e James Mill**

**John Stuart Mill**

**HENRI BERGSON**

**Una sintesi originale di metafisica e scienza**

**Il saggio sui dati immediati della coscienza: libertà e durata**

**Materia e Memoria: il superamento del dualismo**

**Un nuovo pensiero della vita: l'evoluzione creatrice**

**Peter Handke: "Canto alla durata"**

**NIETZSCHE E FREUD:**

**LA CRISI DEL RAZIONALISMO E L'ANNUNCIO DEL XX SECOLO**

**FRIEDRICH NIETZSCHE**

**Vita e opere**

**La rinascita dello spirito tragico**

**La storia e la vita**

**la ricerca genealogica**

**Lo Zarathustra: superuomo e volontà di potenza**

**Contro il Cristianesimo e i valori ascetici**

## **SIGMUND FREUD**

**Tra medicina e filosofia: vita e opere**

**L'inconscio e la nascita della psicoanalisi**

**L'inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi**

**Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo**

**La struttura della psiche**

**Psicoanalisi, cultura e società**

**La psicoanalisi dopo Freud: Adler e Jung**

## **LUDWIG WITTGENSTEIN**

**Il dovere di un genio: tra ricerca di perfezione e inquietudine**

**Il Tractatus Logico-philosophicus**

**Le Ricerche filosofiche**

**L'eredità di Wittgenstein e l'analisi del linguaggio ordinario**

## **MARTIN HEIDEGGER**

**Una nuova filosofia pratica**

**Le radici della filosofia heideggeriana**

**L'Essere significa in molti modi: essere e Tempo**

**Dall'incompletezza di Essere e Tempo alla "svolta"**

**La storia dell'essere: metafisica, nichilismo, tecnica**

**Arte, poesia, linguaggio**

**Lettura ed analisi di una poesia di Holderlin**

## **LA FILOSOFIA ESISTENZIALISTA**

**L'Esistenzialismo: un movimento culturale e filosofico**

## **UMANESIMO ED ESISTENZIALISMO**

**JEAN PAUL SARTRE**

## **ALBERT CAMUS**

**L'esistenzialismo e l'assurdo**

## **MARCEL**

**Il mistero dell'Essere**

## **TRA STATO E INDIVIDUO:**

**IL PENSIERO DELLA POLITICA NELLA SOCIETA' DI MASSA**

**Sovranità e decisione politica: le teorie del diritto di Kelsen e Schmitt**

## **HANNAH ARENDT**

**L'origine della banalità del male**

**La banalità del male**

**Le origini del Totalitarismo**

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

**Lezioni frontali**

**Dibattiti**

**Colloqui**

**Approfondimenti, anche on-line**

**Analisi trasversali a tutte le discipline coinvolte nei dibattiti storiografici analizzati**

**Lecture di passi a scelta tratti da autori della storia del pensiero affrontati nel corso dell'anno**

## **SPAZI**

**L'aula scolastica**

**La biblioteca**

## **TEMPI**

**Articolazione delle Unità didattiche tra il I e II Quadrimestre - secondo la scansione prevista nei tempi indicati nella Programmazione di Dipartimento.**

## **VALUTAZIONE**

### **CRITERI**

**Conoscenza della specificità di ciascun autore, volta a stabilire le linee di continuità e di frattura rispetto alla 'natura' e alla storia dei concetti esaminati, capacità di stabilire una linea di continuità - ma anche di frattura - nell'analisi delle possibili 'visioni del mondo', competenza nell'organizzare le nozioni all'interno di un discorso trasversale articolato e convincente.**

### **STRUMENTI**

**Il dialogo filosofico nella forma del 'counselling' socratico, relativo all'analisi della postura dell'interlocutore e alla legittimità del suo fare pragmatico ed interlocutorio, rispetto all'argomento e alla qualità della preparazione.**

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno**

<b>CONOSCENZA:</b>  · dei temi · delle nozioni essenziali · degli autori proposti	· molto carente  · parziale e lacunosa  · sufficientemente adeguata  · puntuale e approfondita	<b>Fino a:</b> · 1 punto  · 2 punti  · 3 punti  · 4 punti	<b>MAX</b>  <b>Punti 4</b>
---	--	--	----------------------------------

<p><b>CAPACITA':</b></p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato;</li> <li>· sa organizzare i concetti attraverso un percorso logico rigoroso;</li> <li>· sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro;</li> <li>· sa analizzare e sintetizzare efficacemente;</li> <li>· sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali.</li> </ul>	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· in modo molto carente e inadeguato</li> <li>· in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>· in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto</li> <li>· in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti</li> </ul>	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 1 punto</li> <li>· 2 punti</li> <li>· 3 punti</li> <li>· 4 punti</li> </ul>	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>
<p><b>COMPETENZA:</b></p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate;</li> <li>· sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti;</li> <li>· sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere;</li> <li>· sa argomentare una tesi in modo critico.</li> </ul>	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· in modo semplice, ordinato e puntuale</li> <li>· in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica</li> </ul>	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 1 punto</li> <li>· 2 punti</li> </ul> <p>TOTALE</p>	<p>MAX</p> <p>Punti 2</p> <hr style="width: 100%;"/> <p>MAX</p> <p>Punti 10</p>

**VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:**

**Partecipazione ai Campionati di Filosofia  
Selezione di Istituto - Selezione Regionale**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**In virtù della natura della disciplina gli alunni nel corso del Triennio hanno "imparato ad imparare",**

**esercitando la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con l'esperienza. L'ampiezza dei contenuti e delle conoscenze ha consentito di sviluppare la capacità di giungere ad una visione di insieme del percorso storico-intellettuale della tradizione occidentale.**

**La competenza nel saper progettare ha implementato la capacità di problematizzare le conoscenze, le idee e le credenze, mediante l'individuazione della loro storicità e del processo di trasformazione delle categorie e dei concetti.**

**L'acquisizione della consapevolezza della complessità del pensiero e del suo percorso storiografico ha condotto all'analisi della ricchezza delle ipotesi interpretative e alla capacità di pensare in rapporto ad una pluralità di riferimenti, individuando analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e strutture di riferimento.**

# Disciplina: Inglese

Docente:

Marino Giuseppe

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### Modulo 1 - La sensibilità romantica

Ripasso dei poeti romantici (Wordsworth, Coleridge, Shelley, Keats) e della *novel of manners* di Jane Austen.

### Modulo 2 - The Victorian Age

Quadro storico, culturale e letterario della cosiddetta età delle riforme e illustrazione del concetto del compromesso vittoriano e del revival del puritanesimo. Presentazione delle caratteristiche dei romanzi e dei diversi generi letterari che si dipanano nel corso della seconda metà del XIX secolo. Gli autori affrontati nello specifico sono:

#### Novel

Charles Dickens *Oliver Twist* (*I want some more, A very critical moment*), *Hard Times* (*Nothing but Facts and Coketown*) e confronto con le tecniche e i temi della letteratura verghiana, *Great Expectations*, Thomas Hardy *Far from the Madding Crowd* (*The Sheep-Shearing Season*), *Tess of the d'Urbervilles*, *Jude the Obscure* (*Suicide*), George Eliot *The Mill on the Floss*, Lewis Carroll *Alice's Adventures in Wonderland* e *Through the Looking Glass*; Robert Louis Stevenson *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*; Oscar Wilde *The Picture of Dorian Gray* (*All Art is quite useless, Dorian Gray kills Dorian Gray*).

#### Poetry

Tennyson *Ulysses*, Christina Rossetti *A triad, Remember me*, Oscar Wilde *The Ballad of Reading Gaol*

#### Theatre

Oscar Wilde *The Importance of Being Earnest* (*A notable interrogation*) e visione del film,

### Modulo 3 - Voci dall'America

Introduzione alla storia e alla cultura americana del XIX e del XX secolo con particolare riferimento alla Convenzione di Seneca Falls come inizio della prima ondata femminista, la vita e a la biografia di Frederick Douglass, la guerra di secessione, il KKK, L'Harlem Renaissance, la jazz age, i ruggenti anni '20, il movimento delle black panthers, l'emancipazione nel XX secolo. Opere prese in considerazione

#### Poetry

Walt Whitman *O Captain. My Captain, I hear America singing*, Langston Hughes *The Weary Blues, The Negro Speaks of Rivers, I, too, Minstrel Man*, Jean Toomer *Portrait in Georgia, Reapers*, Amiri Baraka, *The Death of Reason*, Alice Walker *Ballad of the Brown Girl, For My Sister Molly Who in the Fifties*

### Novel and Fiction

Ernest Miller Hemingway *A Farewell to Arms (They were all Young Men)*, Francis Scott Fitzgerald *The Great Gatsby (Gatsby's Party)*; John Steinbeck *The Grapes of Wrath (Rain, Floods, Winter)*, Jerome David Salinger *The Catcher in the Rye (My Whole Goddam Biography)*, Toni Morrison *Beloved (I am Beloved)*, Ralph Ellison *The Invisible Man (Living Underground)*, Alice Walker *The Color Purple*, Herbert George Wells *The Invisible Man*, Allen Ginsberg *A Supermarket in California*;

### Modulo 4 - The Age of Anxiety

Introduzione al XX secolo inglese e alle conseguenze delle teorie di Bergson, Einstein, Freud nel campo culturale e nella letteratura. Analisi dell'impatto delle guerre mondiali sul contesto culturale e letterario. Il modernismo, il flusso di coscienza e il monologo interiore

### Novel and Fiction

Joseph Conrad *Heart of Darkness (The horror)* e Edward Forster *Passage To India (Ou boum)* letti nell'ottica di una interpretazione orientalista, David Herbert Lawrence *Sons and Lovers (Mr and Mrs Morel, Paul meets Clara)*, James Joyce *Dubliners (She was fast asleep), Ulysses (final part)*; Virginia Woolf *Mrs Dalloway (Mrs Dalloway said she would buy the flowers; A broken man, A room of one's own)*

### Poetry

War poets: Rupert Brooke *The Soldier*, Wilfred Owen *Dulce et Decorum est*, Siegfried Sassoon *They, Glory of Women*, William Butler Yeats *Easter 1916, The Second Coming*, Thomas Eliot *The Waste Land (The Burial of the Dead; What the thunder said), The Hollow Men*, Wystan Hugh Auden *Refugee Blues, The Unknown Citizen*, Philip Larkin *Toads, MCMXIV, How to Sleep, Wants*, Ted Hughes *Six Young Men, Hawk Roosting*, Adrian Mitchell *To Whom It May Concern*, Seamus Heaney *Punishment*

Modulo 5 - Oltre la modernità: letteratura postcoloniale, distopie, teatro della rabbia e dell'assurdo

### Post-Colonial Literature

Hanif Kureishi *The Buddha of Suburbia (An Englishman born and bred, almost)*, John Maxwell Coetzee *Foe (They cut out his tongue), Youth*, Jean Rhys *Wide Sargasso Sea*

### Dystopias

**George Orwell** *Animal Farm (Old Major's Speech, The Execution)*, 1984 (*The Object of Power is Power, Newspaper*); **Aldous Huxley** *Brave New World (Not in Everybody's Else Way)*; **William Golding** *The Lord of the Flies (The Ritual Dance)*, **Margaret Atwood** *The Handmaid's Tale (2 passages in the file)*, **Ray Bradbury** *Farhenheit 451 (The Old Woman and Her Books)*

### Theatre

**Samuel Beckett** *Waiting for Godot*, **Harold Pinter** *The Caretaker*, **John Osborne** *Look Back in Anger*

### Educazione Civica

Sono state svolte 8 ore, 4 per quadrimestre, così suddivise:

nel primo quadrimestre la classe è stata divisa in gruppi per presentare power point sui capitoli del libro *Identità e differenze. Introduzione agli studi delle donne e di genere* di Maria Serena Sapegno

nel secondo quadrimestre è stato chiesto ad ogni studente di presentare, singolarmente, un power point su una personalità del XX secolo che ha lottato per i diritti civili o per il miglioramento delle condizioni di vita. Le scelte sono state le seguenti:

1. Marylin Monroe
2. Marie Curie
3. Martin Luther King
4. John Lennon
5. Franco Basaglia
6. Lady Diana
7. Grace Kelly
8. Coco Chanel
9. Rita Levi Montalcini
10. Susan B. Anthony
11. Rosa Parks
12. Charlie Chaplin
13. Muhammad Ali
14. Eleonor Roosevelt
15. Elisabetta I
16. Taylor Swift
17. Earl Warren
18. Nelson Mandela
19. Aung San Suu Kyi
20. Robert Shapiro
21. Primo Levi
22. Jan Palach
23. Sacheen Littlefeather
24. Albert Einstein
25. Emmeline Pankhurst

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Visione di video
- Lavoro di gruppo
- Esercizi
- Presentazione di power point
- Dispense
- Letture di opere e testi

## **SPAZI E TEMPI**

Aula con utilizzo di LIM

Tempi: Primo e Secondo Quadrimestre

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

- Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico - visive, mappe...);
- Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
- Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

## **VALUTAZIONE**

### **a) CRITERI**

- Livello di acquisizione delle conoscenze
- Livello di acquisizione delle abilità
- Livello di acquisizione delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione

### **b) STRUMENTI**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Presentazioni power point su romanzi letti durante le vacanze estive

**INDICATORI - DESCRITTORI****1**

Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" RoV sez. ---, Liceo ----- a.s. 2023-2024

**Pertinenza alla traccia e padronanza dei contenuti**

Istruzioni non eseguite e contenuto scarso

**0,4**

· Istruzioni eseguite in modo parziale e contenuto povero

**0,8**

· Istruzioni eseguite in modo non sempre completo e contenuto sufficiente

**1,2**

· Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e contenuto soddisfacente

**1,6**

· Istruzioni eseguite con precisione e contenuto completo e approfondito

**2****S Registro linguistico e stilistico**

Stile elementare e registro linguistico scarso

**0,4**

Stile inconsistente e registro talvolta corretto

**0,8**

Stile e registro parzialmente corretti

**1,2**

Stile e registro soddisfacenti

**1,6**

Stile e registro linguistico eccellenti

**2**

<p><b>Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Lavoro disordinato e non coerente</li>   <li>· Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica</li>   <li>· Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica</li>   <li>· Buona organizzazione e coerenza</li>   <li>· Ottima organizzazione e coerenza</li> </ul>	<p><b>0,4</b></p> <p><b>0,8</b></p> <p><b>1,2</b></p> <p><b>1,6</b></p> <p><b>2</b></p>
<p><b>Correttezza morfo-sintattica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Gravi e numerosi errori grammaticali</li>   <li>· Numerosi errori grammaticali</li>   <li>· Numero assai limitato di errori grammaticali</li>   <li>· Frasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato</li>   <li>· Frasi corrette e periodo ben strutturato</li> </ul>	<p><b>0,4</b></p> <p><b>0,8</b></p> <p><b>1,2</b></p> <p><b>1,6</b></p> <p><b>2</b></p>

<b>Padronanza del lessico e ortografia</b>	
· Lessico molto limitato e non appropriato	<b>0,4</b>
· Lessico limitato e poco appropriato	<b>0,8</b>
· Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia	<b>1,2</b>
· Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia	<b>1,6</b>
· Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	<b>2</b>

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE** adottate durante l'anno

**PROVE SCRITTE APERTE**

## **PROVE ORALI**

**INDICATORI DESCRITTORI PUNTI**

### **Pertinenza e strutturazione**

#### **logica della risposta**

Risposta non pertinente **0.4**

Risposta parzialmente pertinente **0.8**

Comprensione accettabile **1.2**

Comprensione adeguata **1.6**

Piena comprensione **2**

## **Padronanza dei contenuti**

Non sono presenti concetti inerenti alla

Domanda	<b>0,4</b>
Conoscenze lacunose e frammentarie	<b>0,8</b>
Conoscenze sufficienti	<b>1,2</b>
Conoscenze complete	<b>1,6</b>
Conoscenze approfondite e organiche	<b>2</b>

## **Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi**

Assai stentata organizzazione del

Discorso **0.4**

Limitata organizzazione del discorso **0.8**

Adeguate trattazione sinteticointerpretativa **1.2**

Buona organizzazione delle conoscenze **1.6**

Ottima organizzazione delle conoscenze **2**

## **Competenze lessicali**

Uso molto limitato e non appropriato del

lessico con pronuncia e intonazione non

corrette **0.4**

Uso limitato e poco appropriato del

lessico con diversi errori di pronuncia e

di intonazione **0.8**

Uso abbastanza corretto del lessico con

qualche errore di pronuncia e di

intonazione **1.2**

Uso appropriato del lessico con buona

Pronuncia **1.6**

Sicura padronanza del lessico con

pronuncia e intonazione adeguate **2**

### **Correttezza morfosintattica**

Uso molto scorretto delle strutture **0,4**

Uso poco corretto **0.8**

1-2	Preparazione inesistente	Lo studente non ha scritto nulla
3	Gravemente insufficiente	Lo studente non conosce i contenuti o non capisce la domanda
4	insufficiente	Conoscenze frammentarie
5	mediocre	Conoscenze superficiali
6	sufficiente	Conosce l'argomento e lo comprende
7	discreto	Colloca l'argomento in un contesto più ampio.
8	buono	Conosce i dati, collega i topics anche in ottica interdisciplinare
9	ottimo	Conosce l'argomento nei dettagli, ha rielaborato

10	eccellente	Conosce l'argomento nei dettagli, ha rielaborato e dato un suo tributo personale	Uso accettabile <b>1,2</b> Uso corretto
----	------------	--	---

**1.6**

Uso corretto e articolato

**2**

**TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10**

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DSA

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE ORALI DSA

1-2	Preparazione inesistente	Lo studente non dice nulla
3	Gravemente insufficiente	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4	insufficiente	Conoscenze frammentarie
5	mediocre	Conoscenze superficiali
6	sufficiente	Conosce l'argomento e lo comprende
7	discreto	Colloca l'argomento in un contesto piu' ampio.
8	buono	Conosce i dati, collega i topics anche in ottica interdisciplinare
9	ottimo	Conosce l'argomento nei dettagli, ha rielaborato
10	eccellente	Conosce l'argomento nei dettagli, ha rielaborato e dato un suo tributo personale

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe, in continuità con il docente sin dal primo anno, ha da sempre mostrato un forte interesse per la materia e un buon grado di predisposizione verso l'analisi critico-letteraria. Anche gli studenti con minore inclinazione verso lo studio della lingua e della letteratura inglese hanno evidenziato grandi livelli di miglioramento, raggiungendo risultati sicuramente maggiori rispetto al livello di partenza. L'impegno e la dedizione profusi dagli studenti sono stati encomiabili e ineccepibili nel corso di tutto il quinquennio da parte di quasi tutti gli studenti e il confronto e il dialogo è sempre stato costruttivo e, anche quando non volto all'accoglimento delle richieste, ha sempre saputo accogliere il punto di vista dell'altro, nell'ottica di un confronto maturo.

# Disciplina: Matematica

Docente:

FRANCESCA RIZZO

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

· Funzioni e loro proprietà, funzione inversa, funzione composta, grafici e trasformazioni geometriche, cenni sulle successioni.

Limiti, teoremi: unicità, permanenza del segno e confronto, cenni sul limite di una successione: numero e.

· Operazioni sui limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, funzioni continue, teoremi: Weierstrass, valori intermedi ed esistenza degli zeri, punti di singolarità/discontinuità, asintoti: verticali, orizzontali e obliqui.

· Derivate, problema della tangente, continuità e derivabilità, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivate di ordine superiore al primo, punti stazionari e punti di non derivabilità.

· Cenni sui teoremi del calcolo differenziale: Lagrange, Rolle, Cauchy e De l'Hospital; derivate (prima e seconda) e funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi, concavità e flessi a tangente orizzontale, verticale e obliqua.

· Studio funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte e funzioni trascendenti.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Ricerca individuale

- Lavoro di gruppo
- Esercizi
- Discussione di casi

## SPAZI E TEMPI

- Aula scolastica
- Tempi: primo e secondo quadrimestre

## STRATEGIE INCLUSIVE

- Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico - visive, mappe...);
- Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
- Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

## VALUTAZIONE

### a) CRITERI

- Livello di acquisizione delle conoscenze
- Livello di acquisizione delle abilità
- Livello di acquisizione delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione

### b) STRUMENTI

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" RoV sez. ---. Liceo ----- a.s. 2023-2024

Livello	Descrittori	Voto
Scarso	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 - 3/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4/10
insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5/10
Quasi sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6/10
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6/10
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7/10
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici	7 - 8/10

	strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9/10
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10/10

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE (adottate durante l'anno)

Sono state adottate le griglie di valutazione del Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA ORALE

Livello	Descrittori	Voto
Scarso	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 - 3/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4/10

insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5/10
Quasi sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6/10
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6/10
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7/10
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7 - 8/10
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9/10
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza della regola (conoscenza)	Assente	0
	Frammentaria	1
	Sufficiente	2
	Completa	3
Applicazione della regola (competenza)	Assente	0
	Accennata	1
	Incerta	2
	Accettabile	3
	Adeguate	4
	Precisa	5
Calcolo (abilità)	Con vari errori	0
	Con qualche imperfezione	1
	Esatto	2

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### CONOSCENZE E COMPETENZE

Definire una funzione. Individuare dominio e codominio di una funzione. Definire le funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Definire la funzione inversa di una data funzione. Comporre due o più funzioni.

Verificare la definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito e all'infinito. Verificare la definizione di limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito e all'infinito. Applicare il teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.

Stabilire la continuità di una funzione. Calcolare il limite di una somma, di una differenza, di un prodotto, di un quoziente tra funzioni. Riconoscere le forme indeterminate. Utilizzare i limiti notevoli. Confrontare infiniti e infinitesimi. Ricercare gli asintoti del grafico di una funzione. Dimostrare i teoremi sulle funzioni continue. Riconoscere i punti di discontinuità e di singolarità di una funzione.

Definire la derivata di una funzione in un punto. Calcolare le derivate fondamentali. Applicare i teoremi sul calcolo delle derivate. Definire la derivata di una funzione composta. Definire la derivata di una funzione inversa. Calcolare le derivate di ordine superiore. Applicare i teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange, De L'Hôpital.

Definire e individuare, mediante lo studio della derivata prima e delle derivate di ordine superiore, le caratteristiche principali del grafico di una funzione: massimi, minimi, flessi, concavità, convessità.

# **Disciplina: Fisica**

**Docente: Gigante Francesco**

---

Anno scolastico 2023-2024

## **CONTENUTI:**

### **Le onde periodiche**

- **Oscillazioni e onde;**
- **I fenomeni ondulatori e le loro caratteristiche;**
- **Onde sonore;**
- **Riflessione e rifrazione onde luminose;**
- **Effetto fotoelettrico;**
- **Caratteristiche del suono ed eco;**

### **Elettrostatica:**

- **la carica elettrica;**
- **la legge di Coulomb;**
- **il campo elettrico;**
- **Teorema di Gauss ed applicazioni;**
- **il moto di una carica in campo elettrico;**
- **i condensatori;**
- **Esercizi ed applicazioni.**

### **Corrente elettrica:**

- **La corrente elettrica nei solidi;**
- **La corrente elettrica e le leggi di Ohm;**
- **La potenza elettrica ed effetto Joule;**
- **I circuiti elettrici;**

- **La forza elettromotrice di un generatore;**
- **Semiconduttori e superconduttori elettrici;**
- **Esercizi e applicazioni**

#### **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

- **Didattica frontale e partecipata**
- **Libri di testo**
- **Esercizi e materiale condiviso**

#### **SPAZI E TEMPI**

- **Aula scolastica;**
- **Tempi: primo e secondo quadrimestre**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- **Livello di acquisizione delle conoscenze;**
- **Livello di acquisizione delle abilità;**
- **Livello di acquisizione delle competenze;**
- **Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;**
- **Impegno;**
- **Interesse;**
- **Partecipazione.**

#### **STRUMENTI**

- **Verifiche orali;**
- **verifiche scritte.**

#### **STRATEGIE INCLUSIVE**

- **Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico - visive, mappe...);**
- **Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);**
- **Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).**

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" RoV sez. ---, Liceo ----- a.s. 2023-2024		
Fino a 3	del tutto insufficiente	<p><b>Assenza di conoscenze.</b></p> <p><b>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</b></p> <p><b>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</b></p> <p><b>Capacità di collegamenti assente.</b></p> <p><b>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</b></p> <p><b>Linguaggio disciplinare carente.</b></p>
3 - 4	gravemente insufficiente	<p><b>Conoscenze frammentarie.</b></p> <p><b>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</b></p> <p><b>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</b></p> <p><b>Capacità di collegamenti scarsa.</b></p> <p><b>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</b></p> <p><b>Linguaggio disciplinare inadeguato.</b></p>
4 - 5	insufficiente	<p><b>Conoscenze disorganiche.</b></p> <p><b>Diversi errori concettuali o di calcolo.</b></p> <p><b>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</b></p> <p><b>Capacità di collegamenti carente.</b></p> <p><b>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</b></p> <p><b>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</b></p>
5 - 6	quasi sufficiente	<p><b>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</b></p> <p><b>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</b></p> <p><b>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</b></p> <p><b>Incertezza nei collegamenti.</b></p> <p><b>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</b></p> <p><b>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</b></p>

6	sufficiente	<p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p>
6 - 7	discreto	<p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p>
7 - 8	buono	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> <p>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</p>
8 - 9	ottimo	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</p>

<b>9-10</b>	<b>eccellente</b>	<p><b>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale. Nessun errore o imperfezione.</b></p> <p><b>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</b></p> <p><b>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</b></p> <p><b>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</b></p>	<b>GRIGLIE DI</b>
-------------	-------------------	--	-----------------------

**VALUTAZIONE**

Sono state adottate le griglie di valutazione del Dipartimento.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FISICA ORALE**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE - FISICA SCRITTA**

La valutazione delle prove scritte di fisica non può essere effettuata con riferimento a una sola griglia, perché dipende strettamente dalla tipologia.

a) Test a scelta multipla, quesiti vero-falso, test a riempimento, ecc.: hanno una griglia che è solo relativa al punteggio:  $x$  punti (a seconda del numero degli item) per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata o omessa. Il punteggio massimo (10) si ottiene con la totalità delle risposte esatte.

b) Prove con esercizi e/o problemi (ancorché di varia tipologia): hanno una griglia articolata in grado di valutare ciascun esercizio o problema.

<b>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Conoscenza delle regole (conoscenza)</b>	Assente/	0
	Frammentaria/Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Completa	
<b>Applicazione delle regole (competenza)</b>	Assente	0
	Accennata	1
	Incerta	2
	Adeguate	3
	Precisa	4
<b>Calcolo (abilità)</b>	Con molteplici errori o mancanze	0
		1
	Con qualche imperfezione	2
	Esatto	
<b>Argomentazione (competenza)</b>	Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0
	Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	1
	Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le	2

	<p><b>soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.</b></p>	<p><b>GRIGLIA DI</b></p>
--	--	------------------------------

**VALUTAZIONE FISICA**

**PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI**

- A un esercizio o problema lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni esercizio o problema può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio:

Punteggio esercizio =

Potranno esserci, per esempio, cinque esercizi o problemi a ciascuno dei quali viene assegnato un punteggio massimo, che verrà assegnato solo se attraverso la tabella si raggiungono 10 punti.

**Esempio:**

ESERC/PR OBL 1	ESERC/PR OBL 2	ESERC/PR OBL 3	ESERC/PR OBL 4	ESERC/PR OBL 5
PUNTEGGI O MAX 2	PUNTEGGI O MAX 1	PUNTEGGI O MAX 2,5	PUNTEGGI O MAX 1,5	PUNTEGGI O MAX 2

Nell'esempio ipotizziamo che per il quesito 1 si assegnino 8 punti con la tabella, che corrispondono a 1,6 (8/5);

per il quesito 2 si assegnino 7 punti con la tabella, che corrispondono a 0,7 (7/10); per il quesito 3 si assegnino 6 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 (6/2,5/10); per il quesito 4 si assegnino 10 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 (10/1/10); per il quesito 5 si assegnino 9 punti con la tabella, che corrispondono a 1,8 (9/2/10), per un totale di 7,1, che, con l'aggiunta di 1 punto comunque assegnato, diventa 8,1, cioè voto 8.

c) Quesiti a risposta aperta e report di attività laboratoriali: hanno una griglia articolata in grado di valutare ciascun quesito o report.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE FISICA

#### PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI e REPORT

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN QUESITO/REPORT</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza	Assente	0
	Frammentaria/Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreta/Buona	3
	Ottima	4
Correttezza dell'esposizione	Inesistente	0
	Contorta/con errori, anche ortografici	1
	Sufficiente	2
	Chiara e ottimale	3
Argomentazione e sintesi	Assente	0
	Insufficiente	1
	Adeguate	2
	Ottimale	3

- A un quesito lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni quesito può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno dei quesiti o delle dimostrazioni potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio:

Punteggio esercizio =

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, quasi tutti dotati di capacità almeno sufficienti e in alcuni casi anche eccellenti, hanno maturato un discreto metodo di studio e una discreta autonomia. Negli anni si è avuta una continuità didattica nella disciplina. Quasi tutti sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti, di riconoscere gli elementi importanti di un problema e di usare una terminologia specifica corretta. Pertanto, si può affermare che, seppure in modo diverso, gli obiettivi disciplinari previsti siano stati raggiunti per tutti gli studenti.

# Disciplina: Scienze

Docente: Prof. Rigamonti Luca

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

<p><b>I fondamenti della Chimica. Richiamo dei concetti più importanti studiati nel corso del secondo biennio.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di valenza ed il ruolo degli elettroni nella formazione dei legami chimici.</li> <li>- Distanza di legame e angolo di legame. Cenni sulla teoria VESPR e la forma delle molecole.</li> </ul>
<p><b>Chimica del Carbonio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il carbonio: caratteristiche e proprietà dell'atomo di carbonio e delle molecole organiche</li> <li>- Ibridazione dell'atomo di carbonio</li> <li>- Isomeria e stereoisomeria</li> </ul>
<p><b>Idrocarburi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche, proprietà e nomenclatura di: alcani, alcheni alchini.</li> <li>- Caratteristiche e proprietà degli idrocarburi aromatici. Il Benzene</li> </ul>
<p><b>Dai gruppi funzionali ai polimeri</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principali derivati degli idrocarburi: caratteristiche, proprietà e nomenclatura.</li> <li>- Esempi di particolare interesse fra i vari composti organici: alogeno derivati, alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri e saponi, ammine, composti eterociclici.</li> </ul>
<p><b>Biomolecole</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura, caratteristiche e funzione di: proteine, carboidrati, lipidi e acidi nucleici</li> </ul>

<b>Metabolismo energetico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Respirazione cellulare</li> <li>- Fermentazione (cenni)</li> <li>- Fotosintesi (cenni)</li> </ul>
<b>Biotechnologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cosa sono le biotechnologie e ripasso delle principali caratteristiche del DNA</li> <li>- Clonazione</li> <li>- PCR</li> <li>- OGM</li> <li>- Applicazione delle biotechnologie in ambito medico, ambientale e agricolo</li> </ul>

### **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

- Lezione frontale,
- Ricerca individuale,
- Esercizi,
- Soluzione di problemi,
- Discussione di casi,
- Realizzazione di progetti,
- Lavoro di gruppo

### **SPAZI E TEMPI**

**Il programma è stato svolto regolarmente, con eccezione dell'ultima parte dell'anno nel quale si sono verificate diverse interruzioni a causa di vacanze, ponti, viaggio di istruzione, attività di orientamento, ecc. Le lezioni sono state svolte in presenza.**

**Tempi: primo e secondo quadrimestre**

### **STRATEGIE INCLUSIVE**

1. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico - visive, mappe...);
2. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
3. Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

### **VALUTAZIONE**

#### **a) CRITERI**

**La valutazione finale espressa per ciascun studente tiene conto di molteplici parametri, ovvero: Livello di acquisizione di conoscenze, Livello di acquisizione di abilità, Livello di acquisizione di competenze, Progressi compiuti rispetto al livello di partenza, Impegno, Interesse, Partecipazione**

**b) STRUMENTI**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascun modulo, è stata effettuata mediante: colloqui orali volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati; potranno comprendere sia un'interrogazione tradizionale, sia la partecipazione a dibattiti e discussioni in classe su opportune domande stimolo, sia presentazioni ppt, ecc.

**c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno**

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	del tutto insufficiente	<p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p>
3 - 4	gravemente insufficiente	<p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p>

<p>4 - 5</p>	<p>insufficiente</p>	<p><b>Conoscenze disorganiche.</b></p> <p><b>Diversi errori concettuali o di calcolo.</b></p> <p><b>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</b></p> <p><b>Capacità di collegamenti carente.</b></p> <p><b>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</b></p> <p><b>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</b></p>
<p>5 - 6</p>	<p>quasi sufficiente</p>	<p><b>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</b></p> <p><b>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</b></p> <p><b>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</b></p> <p><b>Incertezza nei collegamenti.</b></p> <p><b>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</b></p> <p><b>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</b></p>
<p>6</p>	<p>sufficiente</p>	<p><b>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</b></p> <p><b>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</b></p> <p><b>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</b></p> <p><b>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</b></p> <p><b>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</b></p> <p><b>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</b></p>

<p>6 - 7</p>	<p>discreto</p>	<p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p>
<p>7 - 8</p>	<p>buono</p>	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> <p>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</p>
<p>8 - 9</p>	<p>ottimo</p>	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</p>

<b>9-10</b>	<b>eccellente</b>	<p><b>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale.</b></p> <p><b>Nessun errore o imperfezione.</b></p> <p><b>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</b></p> <p><b>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</b></p> <p><b>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</b></p>
-------------	-------------------	--

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

---

La classe dopo un primo momento dedicato al ripasso ed al consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti ha evidenziato un buon interesse per le tematiche scientifiche. La classe risulta, abbastanza disponibile all'ascolto e con una discreta partecipazione al dialogo didattico ad eccezione di un numero ristretto di alunni, che evidenzia in un comportamento superficiale ed impegno discontinuo. Dalle verifiche effettuate si evince, nella maggior parte degli alunni, un metodo di studio discreto e dei risultati nel complesso buoni ed in alcuni casi anche ottimi. Gli studenti sono stati stimolati ad uno studio delle discipline scientifiche in modo interdisciplinare e attraverso l'uso di un metodo di studio logico-deduttivo per una comprensione organica e globale delle tematiche.

# Disciplina: Storia dell'Arte

Docente:

Buonanno Gemma

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### Libro di testo:

Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, *Itinerario nell'Arte, dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Zanichelli  
voll. 2 e 3

### BAROCCO

Contesto storico e culturale, caratteri generali

Carracci: *Mangiafagioli, Volta Farnese*

Caravaggio: *Canestra di frutta, Fanciullo morso dal ramarro, Cappella Contarelli, Morte della Vergine, Davide e Golia*

Bernini: *Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa, Baldacchino, Colonnato di San Pietro*

Borromini: *San Carlo alle quattro fontane, Sant'Ivo alla Sapienza, Prospettiva Spada*

### NEOCLASSICISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Canova: *Amore e Psiche, Paolina, Le Tre Grazie, Monumento a Cristina di Svezia*

David: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Le Sabine, Napoleone al Passo del San Bernardo*

Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda e Maya vestita, La Famiglia di Carlo IV, La fucilazione del 3 maggio 1808*

### ROMANTICISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della speranza*

Gericault: *La zattera della Medusa*

Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

## **REALISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Corot e Scuola di Barbizon: *Ponte di Narni*

Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans*

Fattori, Lega, Signorini e i Macchiaioli: *Battaglia di Magenta, Rotonda Palmieri, Lo Stornello, La visita, La Toilette del mattino*

Architettura degli ingegneri: *Tour Eiffel, Mole Antonelliana, Crystal Palace*

## **IMPRESSIONISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergere*

Monet: *Impressione, sole nascente, La stazione di Saint Lazare, Cattedrale di Rouen, Ninfee*

Degas: *Lezione di Danza, Assenzio*

Renoir: *Le Moulin de la Galette, e Colazione dei Canottieri*

## **POSTIMPRESSIONISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Seurat: *Bagno ad Asnieres e La domenica a la Grande Jatte*

Cezanne: *Casa dell'Impiccato, Giocatori di carte, Montagna di Sainte-Victoire*

Gauguin: *Cristo giallo, Visione dopo il sermone, Come? sei gelosa?, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto, Veduta di Arles, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con voli di corvi*

Toulouse Lautrec: *Moulin de la Galette, Manifesto per Aristide Bruant*

Simbolismo, Moreau, Redon e Böcklin, : *Apparizione; Occhio, Mongolfiera; Isola dei morti*

Divisionismo, Segantini e Pellizza da Volpedo: *Le cattive madri; Il Quarto stato*

## **ART NOUVEAU**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Gaudì: *Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Milà*

Secessione viennese, Olbrich Klimt: *Palazzo della Secessione; Fregio di Beethoven, Giuditta, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Il Bacio.*

## **ESPRESSIONISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Fauves, Matisse: *Donna con cappello, Stanza Rossa, Danza*

Espressionismo nordico, Ensor, Munch e Die Brücke: *Entrata di Cristo a Bruxelles; Urlo e Pubertà, Due donne per strada*

## **CUBISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*

## **FUTURISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Boccioni: *Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità dello spazio;*

Balla: *Cane al guinzaglio, Lampada ad arco, Composizione iridescente n.7*

## **DADAISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Duchamp: *Orinatoio, L.H.O.O.Q, Ruota di bicicletta*

Man Ray: *Cadeau*

## **SURREALISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Ernst: *Vestizione della sposa*

Magritte: *Questa non è una pipa, Impero delle luci*

Mirò: *Carnevale di Arlecchino*

Dalì: *Persistenza nella memoria, Sogno causato dal volo di un'ape*

## **Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio**

## **ASTRATTISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Kandinskij: *Primo acquerello astratto*

Klee: *Raffigurazioni di frecce*

Mondrian: *Albero, Composizione in rosso blu e giallo*

Malevic: *Raccolta della segale, Quadrangolo*

## **RAZIONALISMO**

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Behrens: *Officine AEG*

Bauhaus e Gropius: *Sede Bauhaus a Dresda*

Le Corbusier: *Villa Savoye, Unità di abitazione.*

## **Ed.Civica**

**Momenti ispiratori della moderna legislazione in tema di Tutela dei Beni culturali:** Trattato di Tolentino e Lettres à Miranda.

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione di casi

## **SPAZI E TEMPI**

Lezione in aula con il supporto della Lavagna elettronica per la ricerca delle immagini  
Sviluppo delle tematiche nel corso dell'anno scolastico come da programmazione d'istituto

## **CLIL**

20 ore di lezione in lingua inglese con il supporto della professoressa Cristina Berrettini dedicate alle Avanguardie storiche e al Funzionalismo

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

- Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico - visive, mappe, sintesi);
- Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
- Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

## **VALUTAZIONE**

## CRITERI

- . Livello di acquisizione delle conoscenze
- . Capacità espositive
- . Capacità di lettura dell'opera nei suoi valori storici, formali ed estetici
  - Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
  - Impegno
  - Interesse
  - Partecipazione

## STRUMENTI

- . Valutazioni orali
- . Valutazioni scritte

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE

<b>1/2</b>	<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<p>Lo studente non è in grado di rispondere</p>
<b>3</b>	<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<p>Lo studente non conosce affatto i dati</p> <p>Non comprende il fenomeno trattato</p> <p>Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina</p>
<b>4</b>	<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<p>Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</p> <p>Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</p>
<b>5</b>	<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<p>Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</p> <p>Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</p> <p>Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</p>
<b>6</b>	<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p>

<p><b>7</b></p>	<p><b>PREPARAZIONE DISCRETA</b></p>	<p><b>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</b></p> <p><b>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</b></p> <p><b>Si esprime correttamente e con scioltezza</b></p> <p><b>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</b></p> <p><b>Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</b></p>
<p><b>8</b></p>	<p><b>PREPARAZIONE BUONA</b></p>	<p><b>Conosce diffusamente i dati</b></p> <p><b>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</b></p> <p><b>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</b></p> <p><b>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</b></p> <p><b>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</b></p> <p><b>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</b></p>
<p><b>9/10</b></p>	<p><b>PREPARAZIONE OTTIMA</b></p>	<p><b>Conosce profondamente i dati</b></p> <p><b>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</b></p> <p><b>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</b></p> <p><b>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</b></p> <p><b>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</b></p> <p><b>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</b></p>

**TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE studenti DSA**

<b>1/2</b>	<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<b>Lo studente non è in grado di rispondere</b>
<b>3</b>	<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Lo studente non conosce affatto i dati</b> <b>Non comprende il fenomeno trattato</b> <b>Non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina</b>
<b>4</b>	<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<b>Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</b> <b>Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</b> <b>Non conosce la terminologia specifica</b>
<b>5</b>	<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<b>Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</b> <b>Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</b> <b>Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</b>
<b>6</b>	<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<b>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</b> <b>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</b> <b>Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</b> <b>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</b>
<b>7</b>	<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<b>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</b> <b>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</b> <b>Si esprime correttamente e con scioltezza</b> <b>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</b> <b>Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</b>

<p><b>8</b></p>	<p><b>PREPARAZIONE BUONA</b></p>	<p><b>Conosce diffusamente i dati</b></p> <p><b>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</b></p> <p><b>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</b></p> <p><b>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</b></p> <p><b>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</b></p> <p><b>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</b></p>
<p><b>9/10</b></p>	<p><b>PREPARAZIONE OTTIMA</b></p>	<p><b>Conosce profondamente i dati</b></p> <p><b>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato in tutte le sue implicazioni</b></p> <p><b>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</b></p> <p><b>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</b></p> <p><b>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</b></p> <p><b>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</b></p>

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha mostrato un buon interesse nei confronti della materia e attraverso lo studio ha raggiunto, seppure in gradi e caratteristiche differenti, un buon livello di preparazione e consapevolezza dello sviluppo della storia dell'arte dell'Ottocento e del Novecento. Quasi tutti gli allievi sono in grado di identificare, descrivere e inserire nel contesto storico e culturale del tempo l'opera d'arte. Tutti sono in grado rielaborare in modo personale i contenuti, di riconoscere nelle opere gli elementi iconografici e iconologici e di usare una terminologia specifica corretta. Pertanto, si può affermare che, seppure in modo diverso, gli obiettivi disciplinari previsti siano stati raggiunti per tutti gli studenti

# Disciplina: Scienze Motorie

Docente:

Tomei Claudio

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### Formazione generale

- Esercizi per il potenziamento delle capacità aerobiche e cardiocircolatorie;
- Esercizi per il potenziamento dei grandi distretti muscolari;
- Esercizi per la mobilità articolare;
- Esercizi respiratori e posturali
- Esercizi di allungamento muscolare

### Atletica Leggera

- Esercizi di preatletica generale
- Corsa di resistenza
- Corsa veloce
- Lancio del vortex

### Pallavolo

- Fondamentali individuali
- Palleggio
- Bagher
- Battuta
- Schiacciata
- Muro
- Fondamentali di squadra

### Teoria

- Pallavolo: regolamento tecnico, fondamentali individuali e di squadra, tecniche di gioco;
- Apparato scheletrico: anatomia e classificazione delle ossa;
- Apparato articolare: anatomia e classificazione delle articolazione;
- Sistema muscolare: anatomia e funzioni dei principali gruppi muscolari.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali pratiche e teoriche;
- Lezioni per gruppi
- Attrezzi sportivi
- Lim
- Libri di testo;

### **SPAZI E TEMPI**

- Aula scolastica;
- Campo sportivo;
- Palestra;
- Tempi: primo e secondo quadrimestre;

### **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per ogni alunno adottiamo strategie individualizzate e personalizzate, che, tengono conto delle potenzialità di ogni allievo e hanno l'obiettivo di stimolare tutto il gruppo classe alla partecipazione al processo di apprendimento.

### **VALUTAZIONE**

#### **CRITERI**

- Livello di acquisizione delle conoscenze;
- Livello di acquisizione delle abilità;
- Livello di acquisizione delle competenze;
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno;
- Interesse;
- Partecipazione.

#### **STRUMENTI**

- Osservazione sistematica del comportamento;
- Interrogazioni;
- Test di valutazione delle capacità motorie.

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Sono state adottate le griglie di valutazione del dipartimento di scienze motorie sportive.

<b><u>Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"</u></b>			
<b><u>Griglia di valutazione</u></b>			
<b><u>scienze motorie e sportive</u></b>			
<b><u>PROVE PRATICHE</u></b>			
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<b><u>COMPETENZE</u></b>	<b><u>CAPACITA'</u></b>	<b><u>VOTO</u></b>
Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili	1
Assenti	Non verificabili	Non verificabili	2
Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le tecniche	Incapacità di eseguire le tecniche proposte	3
Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	Non riesce ad applicare le tecniche	Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte	4
Parziali e superficiali	Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore	Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte	5
Essenziali	Applica le conoscenze tecniche essenziali	Esegue semplici tecniche	6
Corrette e chiare	Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente	Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato	7
Complete e organiche	Organizza le conoscenze tecniche acquisite con precisione, puntualità e rigore	Buone capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	8
Approfondite ed elaborate	Organizza compiutamente le tecniche acquisite	Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	9
Articolate arricchite da ricerche autonome e da contributi personali	Approfondisce e rielabora le tecniche acquisite in modo personale e con piena autonomia	Eccellenti capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	10

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE TEORICHE (orali e/o semistrutturate)**

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<b><u>Conoscenza</u></b> Dei contenuti specifici	lo studente conosce gli argomenti richiesti	· In modo gravemente lacunoso	1
		· In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	2
		· <b>In modo essenziale e complessivamente corretto</b>	3
		· In modo completo ed esauriente	4
		· In modo approfondito e dettagliato.	5
<b><u>Competenze</u></b> linguistiche e specifiche ( <b>correttezza formale, uso del lessico specifico</b> )	lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	-In modo scorretto/con una terminologia impropria	1
		<b>-in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico</b>	2
		· In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale	3
<b><u>Capacità</u></b> di sintesi e di operare collegamenti	lo studente sa sintetizzare e stabilire collegamenti	- sintesi carente, collegamenti solo accennati	1
		- sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati	2
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	../10

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative (coordinazione, equilibrio, mobilità articolare, velocità, forza e destrezza);
- Conoscenza della pallavolo;
- Conoscenza dell'apparato locomotore;

# **Disciplina: Religione Cattolica - IRC**

Docente: prof.ssa Pompei Alessandra

---

Anno scolastico 2023-2024

## **CONTENUTI**

### **Le grandi domande dell'uomo**

- **Il valore fondamentale della vita.**
- **La domanda su Dio, gli interrogativi profondi dell'uomo e le possibili risposte**
- **la via del dialogo interreligioso.**

### **La Chiesa del XX - XXI secolo**

- **Il rapporto con il mondo contemporaneo e le grandi altre religioni**
- **Cristianesimo - religioni e Pace**

### **Approfondimento:**

- **Il giorno della Memoria: parlare di Dio dopo Auschwitz.**

### **Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico**

- **I principi della DSC**
- **Fratelli tutti - sulla fraternità e l'amicizia sociale:**

### **Le ombre di un mondo chiuso - cap.1**

### **Un estraneo sulla strada - cap. 2**

### **Pensare e generare un mondo aperto - cap. 3**

### **Un cuore aperto al mondo intero - cap. 4**

### **La migliore politica - cap. 5**

### **Dialogo e amicizia sociale - cap. 6**

### **Percorsi di un nuovo incontro - cap. 7**

### **Le religioni al servizio della fraternità nel mondo - cap.8**

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

- **Il libro di testo in adozione**
- **Documenti del Magistero della Chiesa**
- **Video e filmati**
- **Strumenti informatici**
- **Lim**
- **PowerPoint**
- **Link a siti dedicati**
- **Colloqui ed esposizioni**

**Nell'azione Didattica si è cercato di valorizzare la diversità degli alunni privilegiando le peculiarità personali, la collaborazione e il lavoro di gruppo. Tutti gli argomenti svolti sono stati accompagnati da materiali, video, documenti, testi e mappe prodotti dall'insegnante in un'ottica di didattica inclusiva. Tutto il materiale è stato reso disponibile agli studenti.**

## **SPAZI E TEMPI**

**Il programma è stato svolto regolarmente. Le lezioni sono state svolte in presenza.**

**Tempi: primo e secondo quadrimestre**

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

**L'azione didattica è stata inclusiva per tutti gli alunni della classe. Per ogni studente sono state adottate strategie individualizzate e personalizzate che hanno tenuto conto delle potenzialità di ogni allievo con l'obiettivo di stimolare tutto il gruppo classe alla partecipazione al processo di apprendimento.**

**In modo particolare l'azione didattica inclusiva è stata potenziata:**

- **dall'utilizzazione di piattaforme strumentali per assegnare compiti ed offrire spiegazioni, invio di schemi esplicativi e materiali di approfondimento relativi agli argomenti spiegati in classe.**
- **dalla fruizione di materiali on-line pertinenti alla trattazione dei temi affrontati (sito Treccani scuola, documenti-video sui canali dedicati alla Storia, lezioni su YouTube)**

- **dalla consegna agli alunni di materiale di sintesi sugli argomenti svolti.**

## **VALUTAZIONE**

**La valutazione è stata espressa con i giudizi previsti per l'IRC, attraverso descrittori approvati dal dipartimento e dal collegio docenti.**

## **CRITERI**

**Il giudizio si avvale della valutazione oggettiva ricavata dai colloqui e dai prodotti degli alunni e, inoltre, di quella relativa alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno dimostrato nei confronti della disciplina e alla costanza nell'applicazione, come previsto nella programmazione iniziale, alla quale si fa riferimento per maggiori dettagli.**

## **STRUMENTI**

**Colloqui e prodotti degli alunni.**

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE** adottate durante l'anno

**Sono state adottate le griglie di valutazione del dipartimento di IRC:**

INDICATORI	VOTAZIONE
L'alunno conosce gli argomenti in modo articolato ed approfondito. Gestisce in modo autonomo il lavoro trovando le soluzioni migliori anche nella complessità. Rielabora coerentemente contenuti attingendo alle esperienze già acquisite o personali, esprimendosi in modo rigoroso.	Ottimo
L'alunno conosce in modo articolato alcuni contenuti. Gestisce le conoscenze in modo sicuro, applicandole anche a problemi complessi. Si esprime in modo appropriato e ricco. Rielabora correttamente, cogliendo correlazione tra più argomenti.	Distinto
L'alunno ha appreso i contenuti applicandoli a situazioni non complesse. Si esprime in modo corretto. Riesce a fare riferimenti coerenti ad argomenti già noti.	Buono
L'alunno conosce ed applica in modo congruo gli argomenti. Si esprime in modo corretto. Affronta situazioni note in contesti semplici, fornendo prestazioni complessivamente adeguate.	Discreto
L'alunno conosce ed applica in modo essenziale gli argomenti. Si esprime, solo se sollecitato e con qualche errore, in modo corretto. Affronta situazioni note in contesti semplici, fornendo prestazioni sufficientemente adeguate.	Sufficiente
L'alunno conosce i contenuti in modo approssimativo e frammentario, non sempre in grado di applicarli in modo coerente. Non sempre si esprime in modo corretto e appropriato. Non è autonomo nel gestire situazioni semplici, anche in contesti noti. Fornisce prestazioni inadeguate alle richieste fatte.	Non sufficiente

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

**Gli Obiettivi si distinguono in conoscenze ed abilità. Sono riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologico; biblico-teologico.**

### a. Conoscenze

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio di libertà religiosa.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- Riconosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimenti ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

### b. Abilità

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto,

**libero e costruttivo.**

**- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.**

**- Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.**

**Gli alunni hanno raggiunto tali obiettivi, ciascuno secondo le proprie modalità di rielaborazione personale.**

## **5. ATTIVITÀ DI SEMICONVITTO**

---

La tipicità del Convitto consiste nell'accompagnamento metodologico allo studio, individuale e cooperativo, attività durante la quale l'educatore segue il gruppo classe e i singoli allievi realizzando, per quanto possibile e ove necessario, percorsi personalizzati. Egli accompagna, altresì, gli alunni nelle varie attività ricreative, culturali e sportive e durante il pranzo. L'educatore contribuisce a mantenere un clima sereno nel gruppo classe tale da far vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno che all'esterno del gruppo. Il suo ruolo è fondamentale per acquisire la consapevolezza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile; prevenire e contrastare la formazione di stereotipi o pregiudizi nei confronti di persone e culture; valorizzare le differenze e promuovere atteggiamenti inclusivi; essere sensibili al rispetto dell'ambiente e delle strutture. L'educatore, dunque, segue gli alunni nel loro percorso formativo - educativo e, durante lo studio guidato, non solo constata lo svolgimento dei compiti assegnati ma fornisce, se necessario, suggerimenti e consulenze in merito agli argomenti affrontati. Il personale educativo, al fine di rispondere flessibilmente ai differenti bisogni formativi degli allievi, svolge la propria attività in armonia con quella didattica e interagisce con i Consigli di classe, a cui fornisce elementi utili alla valutazione in ambito educativo. Pertanto, gli educatori sono veri e propri tutor dell'apprendimento che affiancano gli studenti nel corso del triennio. Nelle istituzioni educative, dunque, la dimensione convittuale e semiconvittuale è un fattore identitario che apporta un riconoscibile e irrinunciabile valore aggiunto all'offerta formativa e didattica da queste proposta. Infatti, la realizzazione del convitto e del semiconvitto ne connota il progetto educativo ed è intrinsecamente connessa alla presenza del personale educativo. Esso, fin dalla scuola primaria, agisce in sinergia con il personale docente per promuovere il successo formativo degli alunni, non solo supportandoli nello studio guidato per favorirne lo sviluppo e la crescita autonoma ma anche interagendo con gli insegnanti nell'ambito della progettazione didattica, con particolare riguardo alle metodologie di studio, in modo da valorizzare gli stili di apprendimento degli allievi e realizzare percorsi di individualizzazione e personalizzazione rispondenti ai bisogni formativi rilevati. In tal senso, in accordo con il disposto dell'art. 131 del CCNL 2006 2009 (Attività di progettazione a livelli di istituzione scolastica), si rivela particolarmente efficace la compresenza delle due figure in alcune fasce orarie del tempo scuola, seppur molto limitate, in modo da sperimentare, pur nel rispetto di ruoli e competenze, proficue collaborazioni che possono, ad esempio, divenire vere e proprie esperienze di "team teaching".

## 6. ESPERIENZE E PROGETTI

---

### 6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La società odierna chiede che la scuola si occupi non solo di educare e istruire i giovani attraverso l'attività di insegnamento volta all'acquisizione di conoscenze e competenze proprie del corso di studi, ma anche di formarli con specifici percorsi curricolari ed extrascolastici che consentano loro di fare esperienze di vita e di acquisire un bagaglio di competenze finalizzati a un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani devono poter fare ipotesi sul loro futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e scegliere tra diverse opportunità. La legge 107 / 2015 ha previsto che anche gli studenti liceali, nel triennio, svolgano percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. Come stabilito dalla Legge 145/2018 ( Legge di Bilancio 2019) essi sono ora denominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e nei Licei consistono in almeno 90 ore di attività. Detti percorsi, hanno una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante.

Il progetto, pensato e costruito per gli studenti delle classi dei licei interni al Convitto, coerentemente con le Linee guida di cui al DM 774/2019, prevede che l'esperienza formativa si svolga all'interno di università, di aziende, enti e associazioni impegnati nella realizzazione di azioni finalizzate al trasferimento negli studenti di competenze e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto si basa sul reverse mentoring ovvero lo scambio di competenze tra i giovani e le aziende. Nel reverse mentoring le competenze dei giovani, (capacità di utilizzo delle nuove tecnologie, attitudine alla creatività, all'innovazione e al cambiamento) e l'esperienza del senior aziendale si incontrano per accrescere in entrambi la consapevolezza del mondo circostante. Questo metodo rappresenta un'importante opportunità di reciproca formazione, sia per le organizzazioni che per i ragazzi, e, se ben impiegato, può diventare un valido strumento per migliorare diversi processi tra cui lo scambio di contenuti intergenerazionali, il superamento del gap digitale, lo sviluppo della leadership e delle capacità di project management, la diffusione di know-how e la gestione dei talenti. In quest'ottica ciascuna delle aziende coinvolte, potrà proporre un Project Work su una specifica area di competenza e si renderà disponibile ad ospitare i giovani liceali per il periodo di formazione stabilito.

Finalità di carattere generale:

- Offrire un percorso di apprendimento flessibile ed innovativo collegando i due mondi formativi: scuola e aziende
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, facilitando così le scelte successive
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro, favorendo la motivazione allo studio
- Sviluppare le principali caratteristiche e apprendere le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, raggiungimento degli obiettivi, mirare all'eccellenza)
- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro e promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- Rafforzare il rispetto delle regole

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro

- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare gli studenti all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio

Competenze da conseguire:

- Competenze tecnico professionali e profilo formativo di riferimento
- Competenze di cittadinanza
- Competenze di collaborazione e comunicazione
- Competenze di gestione di atteggiamenti e relazioni
- Competenze di collaborazione/interazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti
- Competenze nell'uso di linguaggi e codici diversi
- Competenze organizzative
- Competenze imprenditoriali (progettare, pianificare, programmare)
- Competenze nel controllo di gestione dei progetti
- Competenze organizzative

Abilità operative:

- Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato
- Eseguire operazioni: fare, realizzare, verificare
- Gestire informazioni e mezzi
- Ricercare soluzioni adeguate
- Utilizzare tecnologia informatica
- Potenziare capacità di lavorare in squadra
- Acquisire capacità di comunicare in modo efficace
- Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto
- Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità
- Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo
- Gestire tempo, spazio ed attività
- Rafforzare capacità di problem-solving
- Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo

Nello specifico le attività della classe sono consistite nelle seguenti tipologie di percorsi:

## 6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Senza soluzione di continuità, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, nella logica della trasversalità, tutte le aree disciplinari concorrono al conseguimento di competenze trasversali e di educazione civica.

Il Collegio dei Docenti, articolato nei dipartimenti disciplinari (storico - filosofico- giuridico religioso, umanistico - artistico, linguistico, musicale - coreutico, matematico - scientifico, di scienze motorie) si è impegnato nella costante riflessione su come sinergicamente far conseguire agli studenti risultati misurabili e valutabili non solo nelle singole discipline ma in ambiti trasversali che, in ultima istanza, si traducessero in atteggiamenti e modi di essere, patrimonio stabile e possesso sicuro per affrontare con flessibilità e resilienza le sfide future.

Molteplici sono state le attività e le iniziative riconducibili ai valori e allo spirito del Convitto (seminari, incontri, dibattiti, conferenze,...), che hanno coinvolto periodicamente le classi parallele per arricchire il loro percorso educativo e formativo e alimentare un costante confronto con il presente e il passato. Infatti, è *in primis* l'esperienza semiconvittuale, unicum nell'ordinamento italiano, a favorire la crescita e la consapevolezza dell'importanza dei principi fondamentali della cittadinanza, così come declinati dalla Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Secondo la recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE (22 maggio 2018), le competenze chiave per l'apprendimento permanente, combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A partire dall'a.s. 2020-2021, in ottemperanza alla L. 92 del 20.08.2019, è stato deliberato nel Collegio Docenti il curriculum d'Istituto comprendente l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Circa i principi, come enunciato dall'articolo 1 della Legge menzionata, l'Educazione civica

- 1) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 2) sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni

dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I tre nuclei concettuali della disciplina sono:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Agenda 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE, programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 obiettivi. In questo nucleo sono comprese l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ma anche le tematiche della salute, del benessere psico-fisico e della sicurezza alimentare;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE, per l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'insegnamento è stato impartito nel rispetto del criterio della trasversalità disciplinare ed è stato ripartito tra le diverse discipline. Di seguito le esperienze e i progetti più significativi della classe nel percorso scolastico

Tutti gli argomenti trattati sono stati inseriti nella progettazione disciplinare dei docenti contitolari della disciplina.

Docente coordinatore: Prof. G. Marino

**FORMAT PERCORSO: EDUCAZIONE CIVICA**

EDUCAZIONE CIVICA				
<b>Grado di scuola:</b>				
○ <u>Secondaria di II° Grado</u>		<u>CLASSE: vA</u>		
Insegnamento Trasversale – Contitolarità				
<b>Il Docente Referente di Educazione Civica: prof.</b>				
Il Docente Referente formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento				
<b>33 ORE /ANNO</b>				
EDUCAZIONE CIVICA				
NUCLEO CONCETTUALE:	ARGOMENTO	DOCENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Cfr. <u>Prog. di classe/disciplinare</u>	Marino Giuseppe	Inglese	8 ore (4 ore I Quadr. e 4 ore II Quadr.)
		<u>Calvinj</u> Domenica	Italiano	6 ore (3 ore I Quadr. e 3 ore II Quadr.)
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Cfr. <u>Prog. di classe/disciplinare</u>	<u>Marini Elisei</u> Raffaella	Storia e Filosofia	10 ore (5 ore I Quadr. e 5 ore II Quadr.)
		<u>Buonanno</u> Emma	Storia dell'arte	6 ore (3 ore I Quadr. e 3 ore II Quadr.)
		<u>Rigamonti</u> Luca	Scienze	3 ore II Quadr.
3. CITTADINANZA DIGITALE	Cfr. <u>Prog. di classe/disciplinare</u>			
<b>TOTALE ORE</b>				<b>33 ore</b>

### 6.3 MODULI ORIENTATIVI EX DM 328/2022

Con l'emanazione del D.M. n.328 del 2022 l'*orientamento* diventa strutturale ed entra a far parte della programmazione didattica degli organi collegiali della scuola.

La formazione orientativa mira, dunque, alla sintesi e integrazione armonica delle esperienze curricolari ed extracurricolari, scolastiche ed extrascolastiche. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, inoltre, sono stati introdotti moduli orientativi di 30 ore per anno sotto la guida di un docente *tutor*.

In tal modo, lo studente ha avuto la possibilità di elaborare nell'area riservata di UNICA, la piattaforma istituita dal MIM, un E-Portfolio digitale che documenti il suo percorso scolastico e lo aiuti a compiere scelte consapevoli.

Si conferma, quindi, il ruolo strategico della scuola (cfr.L.107/2015, art.1,c.1) perché i giovani possano acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per il loro orientamento, mediante sia la didattica orientativa/orientante (da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti) sia l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa.

Nell'ambito di quest'ultima si colloca, in primis, l'azione dei Consigli di Classe affinché, con interventi tempestivi e mirati supportino gli studenti nel percorso di consapevolezza dei propri punti di forza e di criticità. In secondo luogo, rileva l'attività dei referenti dell'Orientamento in uscita dei Licei che si propone di aiutare gli studenti del triennio dei Licei interni a maturare una scelta consapevole degli studi post-diploma e, in prospettiva, a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è di fondamentale importanza "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari.

Lo studente che, anche attraverso la scuola, scopre le proprie attitudini e potenzialità, necessita di un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro sia in Italia sia all'estero. In tal modo la scelta post-diploma potrà valorizzare il percorso fatto e permettere un'autentica realizzazione professionale. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, l'informazione e il tutoraggio vengono svolti secondo molteplici canali:

- modalità informale (colloqui, affissione materiale informativo nelle apposite bacheche dell'Istituto); - cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori;

- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

- partecipazione alle summer school organizzate dai prestigiosi Atenei quali Luiss, Sant'Anna, Scuola Normale (Pisa), sezione Bachelor of Arts in Global Governance dell'Università di Tor Vergata.

Nella sezione apposita del sito web dell'Istituto, organizzata per aree tematiche e in continuo aggiornamento, sono divulgate le numerose informazioni da Atenei, Istituti, Scuole Militari, Associazioni. Infine, in virtù del processo di internazionalizzazione in atto, l'Istituto ha attivato anche un servizio di consulenza per l'orientamento e il supporto agli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari all'estero (College Counseling and University Admissions).

Di seguito i moduli orientativi realizzati.

### 6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI

**Viaggio d'istruzione a Praga - Progetto Memoria**

**Visita mostra "IL favoloso Calvino" presso le scuderie del Quirinale**

## 7. Simulazione Prima e Seconda prova

---

### CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"

---

#### SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO

#### DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

02/05/2024

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

---

#### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

#### PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Tre poesie alla mia balia. III* in Canzoniere, "Il piccolo Berto" (U. Saba, *Tutte le poesie*, Mondadori, Milano 1988).

Un grido

s'alza di bimbo sulle scale. E piange

anche la donna che va via. Si frange<sup>[1]</sup>

per sempre un cuore in quel momento.

5

Adesso

sono passati quarant'anni.

Il bimbo

è un uomo adesso, quasi un vecchio, esperto

di molti beni e molti mali. È Umberto

10

Saba quel bimbo. E va, di pace in cerca,

**a conversare colla sua nutrice;**

**che anch'ella fu di lasciarlo infelice,**

**non volontaria lo lasciava. Il mondo**

**fu a lui sospetto<sup>[2]</sup> d'allora<sup>[3]</sup>, fu sempre**

**15 (o tale almeno gli parve) nemico.**

**Appeso al muro è un orologio antico**

**così che manda un suono quasi morto.**

**Lo regolava nel tempo felice**

**il dolce balio<sup>[4]</sup>; è un caro a lui<sup>[5]</sup> conforto**

**20 regolarlo in suo luogo<sup>[6]</sup>. Anche gli piace**

**a sera accendere il lume, restare**

**da lei gli piace, fin ch'ella gli dice:**

**«È tardi. Torna da tua moglie, Berto».**

*Questa lirica (Trieste, 1929) è l'ultima di tre poesie che Saba dedica alla sua balia, Peppa Sabaz. Il poeta aveva vissuto con lei i primi tre anni della sua vita, poi la madre naturale lo aveva ripreso con sé. Nelle prime due liriche il poeta descrive il tentativo di recuperare nel sogno la figura dolce e protettiva della balia, quindi esprime il desiderio di recarsi materialmente a vederla. Nella poesia che segue, Saba unisce il ricordo della separazione dalla balia a esperienze del presente.*

### **Comprensione e Analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*

- 1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.**
- 2. Quali elementi del testo indicano che la separazione di Saba dalla balia è stata traumatica per entrambi?**
- 3. Quale immagine di se stesso adulto delinea Saba in questa poesia?**
- 4. Che cosa rappresenta il gesto di "regolare l'orologio" (v. 20) da parte del poeta? Quale valore simbolico assume?**

5. **La poesia si chiude con una nuova separazione. Come viene vissuta dai protagonisti?**
6. **Il testo è ricco di *enjambement*. Particolarmente significativi sono quelli tra i versi 7-8 e 9-10. Perché? Quale valore simbolico assumono?**
7. **Considera l'uso dei tempi verbali. Come si spiega la scelta del presente nei versi 1-3?**

## **Interpretazione**

La poesia può offrire l'occasione di dare uno sguardo allo scorrere del tempo, facendo il bilancio di un'esistenza. A volte basta un solo avvenimento, anche apparentemente minimo, a dare un'impronta a un'intera vita. Prova a commentare il modo in cui Saba, in questo testo, getta uno sguardo sul proprio percorso svolto, sul rapporto tra infanzia ed età adulta, su cosa vale la pena conservare - di questo viaggio - e cosa lasciar andare. Apporta, se vuoi, confronti con altri testi letti nel tuo percorso di studio, dello stesso o di altri autori.

## **PROPOSTA A2**

**Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, 1968.**

*Il partigiano Johnny* è il romanzo il cui protagonista è il giovane studente Johnny, cresciuto nel mito della letteratura e del mondo inglese, che dopo l'8 settembre 1943 decide di rompere con la propria vita e di andare in collina a combattere con i partigiani. L'opera fu pubblicata postuma (l'autore era morto nel 1963) e senza una revisione definitiva.

“Il batticuore in Johnny lasciò il posto ad una normale accelerazione, soltanto la lingua gli si era fulmineamente e tutta essiccata. Si ritirò dietro una duna di neve, le spalle al bosco e aspettò. L'uomo sarebbe passato tra cinque minuti. Roteò la testa per ispirare il massimo d'aria e prese coscienza del perfetto silenzio e dell'assoluta desertità<sup>[7]</sup> tutt'intorno. Estrasse lo sten<sup>[8]</sup> da sotto la mantella e lo armò con millimetrica lentezza. Ma quando fu armato, il dubbio lo possedé. Non poteva sparare su pura presunzione, dopo tante macchie non poteva scordarsi del fair play<sup>[9]</sup>: così si nasce. Se non fosse una spia, fosse realmente, per quanto scarsamente plausibile, un negoziante di pelli? [...]

Poi l'uomo apparve sulla cresta e sostò in riposo, con un gomito appoggiato alla sella. [...] L'uomo sussultò, poi lentamente si alzò, lo salutò chiamandolo partigiano, e la sorpresa dava alla sua voce un tono sarcastico. Johnny gli mostrò la sinistra che impugnava lassamente<sup>[10]</sup> la pistola e gli ordinò di

**tirarsi sulla nuca il mefisto<sup>[11]</sup>.**

**– Perché? – domandò in italiano, con una voce raschiante.**

**Johnny lo mirò al petto. – Tiratelo indietro. La striscia bianca brillò nel letto di ricca, splendida chioma corvina. – Adesso sorridi. – Che cosa vuoi che faccia? – Sorridere. Sorridi.**

**L'uomo sorrise ma insieme parlò, un flusso di parole di cui Johnny non ne colse nemmeno una.**

**– Sta' zitto. Sorridi soltanto. L'uomo gli disse che non gli veniva fatto.<sup>[12]</sup> Hai una faccia... – Sorridi! Allora sorrise, un largo sorriso che gli denudava tutti i denti, ghiacciato e ghiacciante.**

**Allora Johnny sorrise a lui, e l'uomo respirò più liberamente e con tono amichevole gli domandò perché gli facesse tanti esperimenti. – Come vedi, sono un negoziante. Commercio in pelli di coniglio ed anche di scoiattolo quando ne trovo. Ora ti faccio vedere, – e tese una mano verso il portapacchi, ma Johnny gli gettò un tale sguardo che l'altro subito ritrasse la mano. – Dimmi piuttosto, per che ora hai lasciato detto che torni in caserma?**

**Sorrise blankly<sup>[13]</sup>. – La caserma. Che caserma? A cosa vuoi alludere, partigiano? – Alla tua caserma. – Ma che caserma!? Grazie a Dio, io sono fuori e lontano dalle caserme! Che caserma dici?**

**Johnny ebbe una lievitante sensazione che Anselmo fosse nascosto abbastanza vicino ed un incredibile pudore s'impadronì di lui, gli fece abbassare la voce. – Sappi che non tornerai in caserma.**

**E con la sinistra rimise fuori la pistola, ma con una tenuta lassa e goffa. E l'uomo sbirciava la bocca oscillante dell'arma e studiava la distanza, 15 passi e la probabilità. – Calcola, calcola e decidi, – lo implorava in cuor suo, poi disse forte: – Tu sei una spia. Prega se ti pare –. La mano dell'uomo si tuffò voracemente nel portapacchi, blowing<sup>[14]</sup> le pelli, Johnny toccò lo sten sotto la mantella e udì il suo crosciare lunghissimo, fedele. L'uomo si piegò sulla bicicletta, il caricatore si era già esaurito, poi piombò a terra aggrovigliato alla bici, scalciando i suoi ultimi calci nelle ruote.**

**L'eco della raffica galoppava ancora nelle profondità di Valle Belbo. Johnny corse a quel mucchio, districò l'uomo dalla macchina e lo rotolò al ciglione<sup>[15]</sup> e poi giù per la scarpata verso il bosco, freneticamente. Il corpo rotolava liscio sulla neve dura, sobbalzò ad un risalto<sup>[16]</sup>, poi sparì in una depressione.**

**Johnny tornò dalla bicicletta e affondò le mani nel portapacchi esumandone una P38 e tre caricatori pieni e bene oleati. Si sistemò tutto al cinturone e sospirò di liberazione e sollievo. Poi guardò e origliò intorno, ma nulla era coglibile. [...] Non aveva mai ucciso un uomo a quel modo e ora doveva seppellirlo, altra cosa che mai aveva fatto. La neve crocchiò dietro di lui, ma nemmeno si volse, tanto certo della presenza di Anselmo. Il contadino si inginocchiò sul risalto guardando al cadavere con occhi disorbitati<sup>[17]</sup>. Con voce calma e grata Johnny disse: – Era proprio quel che voi dicevate. – E che? E tu dubitavi che fosse una spia. E tu eri l'uomo giusto per eliminarlo ed io di questo non avevo**

mai dubitato. Hai fatto un lavoro pulito. Debbo dirti che stavo male per te, Johnny, ma quando ho sentito la raffica ho capito che tu vincevi e lui moriva. Come stai adesso? – Bene, bene sto. – Stava tranquillo e sudato. – Sai, è il primo uomo che uccido guardandolo in faccia. [...] Anselmo si caricò la bicicletta sulle spalle poi partì di corsa per il pendio. E Johnny si rivolse a vegliare quel suo proprio cadavere. Faceva molto freddo, ma gli pareva che l'inverno (e forse anche la sua guerra) fosse passato e finito”.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Chi è l'uomo che Johnny uccide? Perché lo fa? Che cosa voleva dire essere una spia fascista negli anni della guerra civile (1943-1945)?
3. Nel brano Fenoglio dà grande rilievo alla dimensione fisica dell'impresa e a sensazioni come la fatica, il freddo, l'ansia. Individua nel testo i passaggi in cui ciò accade in maniera più evidente e con i migliori risultati dal punto di vista espressivo.
4. Perché Johnny “sospirò di liberazione e sollievo” dopo aver aperto il portapacchi della bicicletta?
5. «Vegliare quel suo proprio cadavere»: qual è il valore del gesto di Johnny? Argomenta la tua risposta.
6. La lingua del romanzo è molto originale: parole inglesi, anglismi, neologismi, forme letterarie o dialettali. Cita qualche esempio e spiega perché Fenoglio adopera una prosa caratterizzata dal plurilinguismo.

### Interpretazione

Nel *Partigiano Johnny* Fenoglio evoca molti episodi della Resistenza piemontese che egli stesso ha vissuto in prima persona.

L'originalità (e la grandezza) del *Partigiano Johnny* sta nel linguaggio adoperato dall'autore e soprattutto nello “stile epico” della narrazione, sebbene il protagonista, come già si può cogliere nel brano proposto, si presenti come figura più complessa e moderna rispetto a molti cliché e/o personaggi eroici del mondo classico. Rispecchia tale personaggio l'idea che ti sei fatto, studiando la Resistenza italiana, dei partigiani? Può, in questo senso, la letteratura - e, in particolare, quella che rielabora esperienze autobiografiche - offrire un contributo di verità alla lettura storica dei fatti?

Approfondisci gli spunti proposti in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

## **PROPOSTA B1**

Tratto da: Marcello Veneziani, *La rivoluzione necessaria: da individui a comunità*, 07 marzo 2022, [www.marcelloveneziani.com](http://www.marcelloveneziani.com)

**Ma qual è alla fine il primo problema del nostro paese per riconoscersi e farsi valere come popolo, come nazione, come società, come Stato? Non riusciamo ad essere una comunità e abbiamo mortificato, a ogni livello e in ogni campo, il senso della comunità.**

**Alziamo gli occhi dalla quotidianità e proviamo a scendere più in profondità dei temi politici e sociali di ogni giorno. Ci troviamo davanti a questo tema enorme, basilare, che non riguarda solo la sfera della politica e del vivere civile, perché tocca anche la vita privata, la famiglia, il paese o il quartiere, il mondo del lavoro. E investe anche l'Europa. Non riusciamo ad essere e a vivere come una comunità. Riusciamo a pensarci e a comportarci solo da individui, separati da ogni contesto civile e da ogni legame sociale. Individui nella solitudine globale. La malattia mortale delle moderne società occidentali è proprio in quella riduzione individualistica della vita e nelle sue conseguenze in tutti i campi: la solitudine e anzi l'isolamento, come tratto primario della nostra esistenza; l'egoismo e l'egocentrismo nel rapporto col mondo; la soggettività come criterio di giudizio e orizzonte di vita; il narcisismo come amore malato di sé e impossibilità di amare gli altri. L'unica, ossessiva raccomandazione che viene ripetuta nei rapporti sociali, nei legami di coppia, nella psicanalisi, è star bene con se stessi. È il paradigma dell'individualismo assoluto, ciò che conta è solo quello, il resto può crollare, i legami si possono revocare se viene messo a rischio questo imperativo categorico. Sii te stesso è il mantra della nostra epoca, nota il filosofo e sociologo francese Gilles Lipovetsky nel ponderoso saggio *La fiera dell'autenticità* (uscito ora da Marsilio). Essere se stessi è un valore di culto fino a diventare un feticcio. Ma dietro questa nuova idolatria c'è ancora l'individualismo, e la sua versione riflessa e vanesia, il narcisismo. Non ci può essere amore né legami duraturi in una società in cui il narcisismo si è fatto patologico e di massa: si ama troppo se stessi per prendersi cura dell'altro, per accettare il prossimo con tutti i suoi limiti e differenze e per sopportarsi nel corso del tempo. Il primato di "star bene con se stessi" supera ogni fedeltà, anzi tutto si fa fluido e reversibile; l'unica cosa che resta e che vale è l'io e l'unica preoccupazione è il suo benessere.**

**Con queste premesse non è possibile alcun orizzonte comunitario, alcuna connessione sociale, alcuna appartenenza politica, alcun legame di gruppo e di coppia. L'idea stessa di famiglia cede al primato assoluto dell'individuo.**

**Senza comunità non è possibile alcuna società ma solo un frigido e mercantile contratto sociale, fondato sulla momentanea e reciproca utilità. Non è possibile riconoscere una comune appartenenza ma solo una comune utenza o, peggio, una transitoria convergenza verso gli stessi consumi, guidati dal trend e dalle mode. Nessun "noi" è pensabile, perché siamo mutanti in base ai nostri desideri individuali, e dunque cambiamo partner e gestore, compagno di avventura e d'esperienza.**

**Un tempo i progressisti opponevano la comunità intesa come un insieme chiuso alla società intesa**

**come un insieme aperto. Ma da qualche tempo viviamo in una società coperta, sempre più sorvegliata e controllata; abbiamo limitazioni e controlli impensabili pure in una vita comunitaria, senza peraltro avere i vantaggi e le motivazioni forti di tipo comunitario.**

**Se un progetto di vita ci aspetta al largo nell'avvenire, quel programma è la comunità o la sua cancellazione. Si vive male e si muore peggio da soli; abbiamo bisogno di proiettarci in una comunità per dare un senso, un orizzonte e un destino alla nostra presenza nel mondo e nel tempo. Non c'è altra possibilità di rigenerare l'Italia e rifondare lo spirito di comune appartenenza, senza riconoscerci in una comunità. Sarebbe la vera rivoluzione, la vera trasgressione, il vero punto di svolta e il vero cambio di paradigma: pensare e vivere la comunità. In famiglia, in patria, nella nostra città e nella nostra civiltà.**

### **Comprensione e analisi**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

- 1. Riassumi il contenuto del testo ripercorrendo gli snodi del ragionamento seguito dall' autore, giornalista e scrittore contemporaneo.**
- 2. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali che vengono rimarcate dall'autore con varianti semantiche. Rintracciali e spiega perché sono funzionali al ragionamento.**
- 3. Cosa intende l'autore quando parla di "società coperta"?**
- 4. Esamina lo stile: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?**

### **Produzione**

**Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'individualismo nella società globale e di massa. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.**

### **PROPOSTA B2**

**Tratto da Chiara Giaccardi, Mauro Magatti<sup>[18]</sup>, *Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*, Il Mulino, Bologna 2024.**

**Siamo in un interregno. Proprio come scriveva Antonio Gramsci un secolo fa: «La crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere. E in questo chiaroscuro nascono i mostri».**

**Dopo la caduta del Muro di Berlino è giunto a pieno compimento il disegno formulato nel 1927 da Paul Mazur, co-fondatore della Lehman Brothers<sup>[19]</sup>: «Dobbiamo cambiare l'America da una cultura del bisogno a una del desiderio. Le persone devono essere educate a desiderare, a volere nuove cose persino prima che le vecchie siano state completamente consumate [...]. Il desiderio deve sovrastare il bisogno».**

**Progetto abbandonato a causa della crisi del '29, del nazismo e della Seconda guerra mondiale. Ma ripreso e realizzato nella seconda metà del Novecento, con la liberazione del desiderio individuale, reso energia di una crescita economica trainata dai consumi.**

**La fase della globalizzazione espansiva (1989-2008) è il culmine di quel processo che ha poi travalicato i confini dell'Occidente, rendendo possibile una crescita planetaria inaudita: il Pil del mondo è raddoppiato tra il 1990 e il 2010, e poi ancora cresciuto molto velocemente tra il 2010 e il 2023. Le tante crisi che ci stanno colpendo altro non sono che un effetto collaterale del successo di quella fase storica.**

**La parola sintetica per rispondere alle difficoltà che queste crisi determinano è sostenibilità. Sempre più chiaramente ci rendiamo conto che la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione. Condizioni che riguardano il rapporto con l'ambiente, ma anche gli assetti geopolitici, gli investimenti nell'educazione, il contrasto delle disuguaglianze, il riequilibrio demografico, la gestione delle migrazioni.**

**Il passaggio da realizzare è quello da un capitalismo della crescita a un capitalismo della sostenibilità. [...]**

**Per realizzare un mondo sostenibile è necessario un nuovo salto tecnologico: dobbiamo imparare a impiegare energie che non distruggano il pianeta, a usare meglio le risorse, a favorire un'economia circolare. Semplicemente perché la terra non può più sostenere il modello economico che abbiamo costruito alla fine del XX secolo.**

**Ma non si tratta solo di questo. Anzi. Se non cominciamo a mettere in discussione le premesse su cui la crescita si basa, il rischio è che la risposta alla crisi in corso sia destinata a peggiorare la situazione.**

**«Al fondo di tutta l'epoca moderna, sembra risiedere una sola parola, una sola aspirazione: voler essere<sup>[20]</sup>». Liberare la vita è la mira appassionata di noi moderni. L'idea è potente e tocca corde profonde: aumentare le possibilità di vita per ogni singolo individuo è qualcosa su cui è impossibile non essere d'accordo.**

**E, in effetti, a partire dalla rivoluzione industriale, le condizioni di vita hanno fatto registrare uno strabiliante balzo in avanti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono incontestabili. Siamo molti di più: la popolazione mondiale è passata, dall'inizio del Novecento a oggi, da 1 a 8 miliardi di persone. Viviamo più a lungo. Grazie al miglioramento della dieta alimentare, delle condizioni abitative, delle cure mediche, degli stili di vita, l'aspettativa di vita a livello mondiale ha raggiunto i 72 anni, 9 in più rispetto al 1990. Le disuguaglianze si sono attenuate. E viviamo meglio: con più comfort, più sicurezza e una varietà quasi infinita di attività quotidiane da poter svolgere. Possiamo comunicare, viaggiare, conoscere in una misura impensabile anche solo a metà del Novecento. Incontestabilmente, la crescita degli ultimi due secoli si è tradotta in «più vita» per diversi miliardi di singoli esseri umani in tutto il mondo.**

**Di che cosa ci possiamo lamentare? Eppure, per dirla con Johan Huizinga<sup>[21]</sup>, nella società del benessere «la fiamma vitale è bassa». Al di là dei tanti sintomi (dipendenze, depressioni, povertà relazionali ecc.), per rendersene conto è sufficiente passare un po' di tempo in qualche Paese del Sud del mondo: le tante criticità, che rendono questi luoghi tutt'altro che desiderabili, non riescono a cancellare una vitalità che non si trova più nei paesi ricchi. Quasi fossimo «stanchi del mondo che abbiamo contribuito a creare». Perché? [...]**

**Dalla ricerca del «bene» si è passati al perseguimento dei «beni», e di conseguenza della massimizzazione: del profitto, del benessere, del godimento della vita. Per essere felici, bisogna avere di più, godere di più, sapere di più.**

## **Comprensione e analisi**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

- 1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dagli autori.**
- 2. Perché, secondo te, l'incipit del testo è affidato alla citazione di Gramsci?**
- 3. Cosa si intende quando si afferma che “la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione”?**
- 4. Cosa può indicare l'espressione metaforica “la fiamma vitale è bassa”?**
- 5. Perché, dunque, il titolo del saggio “*Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*”?**

## **Produzione**

**Partendo da quanto affermano gli autori, intraprendi una riflessione sul rapporto tra la libertà di ciascuno, i modelli di sviluppo, la società e l'ambiente in chiave sostenibile.**

**Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo dal tuo bagaglio culturale filosofico, storico-sociale, letterario, ma anche dalle tue eventuali conoscenze specifiche a riguardo.**

---

### **ROPOSTA B3**

**Tratto da Eugenio Montale, *È ancora possibile la poesia? Discorso tenuto all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975. The Nobel Lecture*, Editrice Italice, Milano 1975.**

**Ho scritto poesie e per queste sono stato premiato, ma sono stato anche bibliotecario, traduttore, critico letterario e musicale e persino disoccupato per riconosciuta insufficienza di fedeltà a un regime che non potevo amare. Pochi giorni fa è venuta a trovarmi una giornalista straniera e mi ha chiesto: come ha distribuito tante attività così diverse? Tante ore alla poesia, tante alle traduzioni, tante all'attività impiegatizia e tante alla vita? Ho cercato di spiegarle che non si può pianificare una vita come si fa con un progetto industriale. Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile.**

**Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. [...] Ma fa impressione il fatto che una sorta di generale millenarismo<sup>[22]</sup> si accompagni a un sempre più diffuso comfort, il fatto che il benessere (là dove esiste, ciò in limitati spazi della terra) abbia i lividi connotati della disperazione. Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. [...]**

**In tale paesaggio di esibizionismo isterico, quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia cosiddetta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione. Lo è ancora oggi ma in casi piuttosto limitati. Abbiamo però casi più numerosi in cui il sedicente poeta si mette al passo coi nuovi tempi. La poesia si fa allora acustica e visiva. Le parole schizzano in tutte le direzioni come l'esplosione di una granata, non esiste un vero significato, ma un terremoto verbale con molti epicentri. La decifrazione non è necessaria, in molti casi può soccorrere l'aiuto dello psicanalista. Prevalendo l'aspetto visivo la poesia è anche traducibile e questo è un fatto nuovo nella storia dell'estetica. [...]**

**Il mondo è in crescita, quale sarà il suo avvenire non può dirlo nessuno. Ma non è credibile che la cultura di massa per il suo carattere effimero e fatiscente non produca, per necessario contraccolpo,**

**una cultura che sia anche argine e riflessione. Possiamo tutti collaborare a questo futuro. Ma la vita dell'uomo è breve e la vita del mondo può essere quasi infinitamente lunga.**

**Avevo pensato di dare al mio breve discorso questo titolo: potrà sopravvivere la poesia nell'universo delle comunicazioni di massa? È ciò che molti si chiedono, ma a ben riflettere la risposta non può essere che affermativa. Se s'intende per la così detta belletristica<sup>[23]</sup> è chiaro che la produzione mondiale andrà crescendo a dismisura. Se invece ci limitiamo a quella che rifiuta con orrore il termine di produzione, quella che sorge quasi per miracolo e sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale, allora bisogna dire che non c'è morte possibile per la poesia.**

### **Comprensione e analisi**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

- 1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore.**
- 2. Per quale motivo Montale domanda se *“È ancora possibile la poesia”* nella società a lui contemporanea?**
- 3. Che cosa intende l'autore con l'espressione *“mercificazione dell'inutile”*?**
- 4. Quali sono gli aspetti contraddittori della *“civiltà del benessere”* identificati da Montale?**
- 5. Nella parte conclusiva dell'estratto, si parla di una poesia che *“sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale”*. Spiega il significato di questa espressione.**

### **Produzione**

**Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul valore della poesia. Quale specificità la caratterizza rispetto ad altre forme di espressione letteraria? Il linguaggio è lo strumento di cui la poesia si serve, eppure la poesia sembra andare oltre il proprio strumento, travalicandone i limiti nelle potenzialità espressive. Che cosa, in definitiva, ci è possibile dire con il linguaggio poetico che con quello ordinario non possiamo dire? Riuscirà la poesia a salvaguardare questo suo potere nell'età della comunicazione digitale, della globalizzazione e delle intelligenze artificiali? Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti, attingendo dal tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario), sviluppandoli in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.**

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

**PROPOSTA C1**

Tratto da Vittorio Foa, *Questo Novecento. Un secolo di passione civile. La politica come responsabilità*. Einaudi, Torino, 1997.

*Fin dall'adolescenza mi chiesi come fosse possibile: il soggetto era sempre lo stesso, era la nazione, come poteva cambiare così? Nazione erano per me gli italiani in mezzo ai quali vivevo, ognuno diverso dagli altri ma tutti parlavamo la stessa lingua, e di fronte alle scelte importanti della vita ci comportavamo più o meno nello stesso modo. Solo più tardi avrei capito (o creduto di capire) che ogni comunità (e quindi anche una nazione) cerca la sua identità nella differenza dalle altre comunità e che il punto essenziale della convivenza (e quindi della politica) sta in quella differenza: l'identità passa attraverso la negazione degli altri, come distruzione o sottomissione o assimilazione, o invece è ricerca di convivenza civile e solidale?*

*In un adolescente che si affacciava alla politica le domande erano confuse ma erano pur sempre quelle: perché i movimenti nazionali liberali e democratici diventavano nazionalismi aggressivi? E cosa si poteva fare per contrastarli?*

Partendo da un famoso testo di Vittorio Foa, che nasce da riflessioni critiche sui conflitti del Novecento ma è riconducibile alla complessità del concetto di identità culturale e le sue relazioni con il contesto storico e sociale, esponi le tue considerazioni confrontandoti con il testo proposto, riservando anche uno spazio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi.

Puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Il 19 gennaio 1975 lo scrittore Pier Paolo Pasolini pubblicava sul *Corriere della Sera* un articolo controverso e provocatorio dal titolo "Sono contro l'aborto"<sup>[24]</sup>. Il dibattito che porterà alla promulgazione della L.194/1978 (poi confermata dal referendum del 1981) divampava già tra le forze politiche e gli intellettuali: Pasolini, pur vicino alle idee politiche dei progressisti fautori dell'aborto

legale, se ne dichiarò fermamente contrario considerando già vita la fase prenatale sin dal concepimento e ritenendo la legalizzazione dell'aborto una pratica figlia di quel "*potere dei consumi*" cui "*non interessa una coppia creatrice di prole (proletaria) ma consumatrice (piccolo borghese)*" e che impone i propri schemi di comportamento reprimendo tutto ciò che ne esuli (su tutto, l'omosessualità). Pasolini proponeva come alternativa una diffusione ampia e democratica di una educazione sessuale ("*anticoncezionali, pillole, tecniche amatorie diverse, una moderna moralità dell'onore sessuale ecc ecc*") ai suoi tempi carente, se non addirittura ostacolata dalle forze conservatrici: grazie a essa "*il problema dell'aborto verrebbe in sostanza vanificato pur restando, come deve essere, una colpa, e quindi un problema della coscienza*".

Da questo articolo sono passati alcuni decenni, ma della L.194/78 ancora si parla, soprattutto in tempi molto recenti. Il "*problema della coscienza*" evocato da Pasolini si scontra con quello dei diritti della donna nella gestione della propria vita e del proprio corpo e, più in generale, nel suo processo di emancipazione. Chi ha, dunque, il diritto di decidere? Sulla base di quali principi? Sta compiendo, lo Stato, quell'opera di informazione auspicata da Pasolini (rivolta soprattutto ai giovanissimi, a partire dalle scuole) per sventare il pericolo di una scelta tanto dolorosa? Sta trovando, oggi, la donna quegli spazi di autodeterminazione per cui lottava già decenni fa?

Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sugli argomenti proposti.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

[1] Si frange: si spezza.

[2] sospetto: ostile.

[3] d'allora: da allora.

[4] il dolce balio: il marito della balia, buon uomo.

[5] a lui: al poeta.

[6] in suo luogo: al posto del marito della balia.

[7] desertità: sostantivo astratto coniato dall'autore a partire dall'aggettivo "deserto".

---

- [8] sten: il modello del fucile di Johnny.
- [9] fair play: espressione inglese che indica il gioco corretto, la sportività.
- [10] lassamente: stancamente; avverbio inventato da Fenoglio a partire dall'aggettivo "lasso".
- [11] mefisto: berretto aderente di maglia di lana.
- [12] Non mi viene fatto: non ci riesco (espressione che ricalca il linguaggio parlato).
- [13] blankly: con lo sguardo assente (altro termine inglese, come il successivo blowing).
- [14] blowing: buttando per aria; la spia sta cercando di sfoderare la pistola nascosta dentro lo zaino.
- [15] lo rotolò al ciglione: lo spinse verso il ciglione; da notare l'uso transitivo del verbo "rotolare".
- [16] risalto: un gradino, una sporgenza rocciosa su una parete.
- [17] disorbitati: fuori dalle orbite, per lo stupore.
- [18] Chiara Giaccardi insegna Sociologia e antropologia dei media presso l'Università Cattolica di Milano. Mauro Magatti è sociologo ed economista. È stato preside della facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano, dove insegna Sociologia e Analisi e istituzioni del capitalismo contemporaneo.
- [19] Lehman Brothers Holdings Inc., fondata nel 1850, è stata una società attiva nei servizi finanziari a livello globale.
- [20] M. Zambrano, *Filosofia e poesia*, Pendragon 2010, p. 92.
- [21] Considerato uno degli storici più importanti del XX secolo, Huizinga ha svolto studi sul Medioevo e la storia moderna, lasciando contributi anche alla linguistica, all'estetica e ad altri ambiti del sapere umano.
- [22] millenarismo: attesa di una imminente e radicale trasformazione della società.
- [23] belletristica: letteratura di largo consumo ma di poca qualità.
- [24] <https://www.cittapasolini.com/post/contro-l-aborto-pasolini>
-

## SIMULAZIONE II PROVA

TEMA DI LINGUA E CULTURA GRECA E LATINA

### 88 Amicizia di terra lontana



Nell'ottavo e nel nono libro del trattato morale *Ἠθικά Nicomachea*, il filosofo Aristotele (384-322 a.C.) tratta il tema dell'amicizia. In maniera assai concreta egli stabilisce che l'amicizia possa avvenire per piacere o per una qualche utilità. Vero è che ci sono uomini che amano senza una reciprocità, per pura "benevolenza". E questo avverrebbe anche nel caso di amicizia con un forestiero, con uno sconosciuto. Ci troviamo dunque in un caso in cui *xenia* e *philia* coincidono. Aristotele conclude però laconicamente che quando manchino la frequentazione e i motivi di piacere o di vantaggio reciproco questo rapporto è destinato a durare poco e a cadere.

PRIMA PARTE

Traduzione del testo in lingua greca

**PRE-TESTO** Facilmente si deluciderebbero queste questioni se si conoscesse ciò che è suscettibile d'amicizia: sembra infatti che non ogni cosa sia amata, bensì solo ciò che è suscettibile d'amicizia: e questo sembra essere ciò che è buono o piacevole, o utile. Sembrerebbe poi che sia utile ciò per cui sorge qualche bene o piacere, cosicché sarebbero suscettibili d'amicizia, in quanto fini, il buono e il piacevole.

**TESTO** Τοὺς δὲ βουλομένους οὕτω τάγαθὰ εὐνοὺς λέγουσιν, ἂν μὴ ταῦτὸ καὶ παρ' ἐκείνου γίνηται· εὐνοίαν γὰρ ἐν ἀντιτεπονοῦσι φιλίαν εἶναι. Ἡ προσθετόν μὴ λανθάνουσαν; Πολλοὶ γὰρ εἰσιν εὐνοὶ οἷς οὐχ ἐωράκασιν, ὑπολαμβάνουσι δὲ ἐπιεικεῖς εἶναι ἢ χρησίμους· τοῦτο δὲ τὸ αὐτὸ κἂν ἐκείνων τις πάθει πρὸς τοῦτον. Εὐνοὶ μὲν οὖν οὕτοι φαίνονται ἀλλήλοις· φίλους δὲ πῶς ἂν τις εἴποι λανθάνοντας ὡς ἔχουσιν ἑαυτοῖς; Δεῖ ἄρα εὐνοεῖν ἀλλήλοις καὶ βούλεσθαι τάγαθὰ μὴ λανθάνοντας δι' ἐν τι τῶν εἰρημένων. [...] Οἱ μὲν οὖν διὰ τὸ χρησίμον φιλοῦντες ἀλλήλους οὐ καθ' αὐτοὺς φιλοῦσιν, ἀλλ' ἢ γίνεται τι αὐτοῖς παρ' ἀλλήλων ἀγαθόν. [...] Κατὰ συμβεβηκός τε δὴ αἱ φιλίας αὐταὶ εἰσιν· οὐ γὰρ ἢ ἐστὶν ὅσπερ ἐστὶν ὁ φιλούμενος, ταύτη φιλεῖται, ἀλλ' ἢ πορίζουσιν οἱ μὲν ἀγαθόν τι οἱ δ' ἡδονήν. [...] Ἀπολυθέντος οὖν δι' ὃ φίλοι ἦσαν, διαλύεται καὶ ἡ φιλία, ὡς οὐσης τῆς φιλίας πρὸς ἐκεῖνα. [...] Οὐ πάνυ δ' οἱ τοιοῦτοι οὐδὲ συζῶσι μετ' ἀλλήλων· ἐνίοτε γὰρ οὐδ' εἰσὶν ἡδεῖς· οὐδὲ δὴ προσδέονται τῆς τοιαύτης ὁμιλίας, ἐὰν μὴ ὠφέλιμοι ᾖσιν· ἐπὶ τοσοῦτον γὰρ εἰσὶν ἡδεῖς ἐφ' ὅσον ἐλπίδας ἔχουσιν ἀγαθοῦ. Εἰς ταύτας δὲ καὶ τὴν ξενικὴν τιθέασιν.

(Aristotele)

## SECONDA PARTE

## Confronto con un testo in lingua latina, con traduzione a fronte

Nel suo dialogo filosofico dedicato all'amicizia (*Laelius de amicitia*, 44 a.C.) Cicerone sostiene che questo sentimento rappresenta la naturale tendenza degli uomini a stringere legami che vadano al di là dell'utilità sociale e diventino così intimi da risultare irrinunciabili. Per questo anche l'intellettuale romano mette in dubbio che l'amicizia con il forestiero possa resistere alla lontananza e alla mancanza di quotidiana frequentazione.

*Sic enim mihi perspicere videor, ita natos esse nos ut inter omnes esset societas quaedam, maior autem ut quisque proxime accederet. Itaque cives potiores quam peregrini, propinqui quam alieni; cum his enim amicitiam natura ipsa peperit; sed ea non satis habet firmitatis. Namque hoc praestat amicitia propinquitati, quod ex propinquitate benevolentia tolli potest, ex amicitia non potest; sublata enim benevolentia amicitiae nomen tollitur, propinquitatis manet. Quanta autem vis amicitiae sit, ex hoc intellegi maxime potest, quod ex infinita societate generis humani, quam conciliavit ipsa natura, ita contracta res est et adducta in angustum ut omnis caritas aut inter duos aut inter paucos iungeretur. Est enim amicitia nihil aliud nisi omnium divinarum humanarumque rerum cum benevolentia et caritate consensus; qua quidem haud scio an excepta sapientia nihil melius homini sit a dis immortalibus datum. Divitias alii praeponunt, bonam alii valetudinem, alii potentiam, alii honores, multi etiam voluptates. Qui autem in virtute summum bonum ponunt, praeclare illi quidem, sed haec ipsa virtus amicitiam et gignit et continet nec sine virtute amicitia esse ullo pacto potest.*

(Cicerone)

Mi sembra chiaro, infatti, che siamo nati perché si instauri tra tutti gli uomini un vincolo sociale, tanto più stretto quanto più si è vicini. Così agli stranieri preferiamo i concittadini, agli estranei i parenti. L'amicizia tra parenti, infatti, deriva dalla natura, ma difetta di sufficiente stabilità. Ecco perché l'amicizia è superiore alla parentela: dalla parentela può venir meno l'affetto, dall'amicizia no. Senza l'affetto, l'amicizia perde il suo nome, alla parentela rimane. Tutta la forza dell'amicizia emerge soprattutto dal fatto che, a partire dall'infinita società del genere umano, messa insieme dalla stessa natura, il legame si fa così stretto e così chiuso che tutto l'affetto si concentra tra due o poche persone. L'amicizia non è altro che un'intesa sul divino e sull'umano congiunta a un profondo affetto. Eccetto la saggezza, forse è questo il dono più grande degli dèi all'uomo. C'è chi preferisce la ricchezza, chi la salute, chi il potere, chi ancora le cariche pubbliche, molti anche il piacere. C'è poi chi ripone il bene supremo nella virtù: cosa meravigliosa, non c'è dubbio, ma è proprio la virtù a generare e a preservare l'amicizia e senza virtù l'amicizia è assolutamente impossibile.

## TERZA PARTE

## Quesiti a risposta aperta di comprensione, analisi, approfondimento e confronto tra i testi

## Comprensione / interpretazione

1. Con quale espressione Aristotele definisce la "reciprocità", il "contraccambio"?
2. Secondo Aristotele è possibile l'amicizia nei confronti di individui mai conosciuti? Qual è l'opinione di Cicerone sul rapporto tra amicizia e vicinanza?
3. Da quale considerazione emerge in Cicerone la forza dell'amicizia (*vis amicitiae*)?

## Analisi linguistica e/o stilistica

4. I due testi sono argomentativi. Trova in entrambi le articolazioni logiche dalla dimostrazione, riservando particolare attenzione ai connettivi (γάρ, ἄρα, ἀλλά, ecc.; *enim, sed, nam*, ecc.), alle frasi contenenti una tesi ed eventuali confutazioni, alle formule tipiche di questo tipo di testo (*Facilmente si deluciderebbero queste questioni; ex hoc intellegi maxime potest*).

## Approfondimento e riflessioni personali

5. ... *natos esse nos ut inter omnes esset societas quaedam*. Come traduci *societas*? Sai a quale ambito della filosofia antica risale l'idea che l'uomo è κοινωνικὸν ζῷον, cioè dotato di un istinto sociale, e quindi non può che vivere nella comunità? È un'affermazione diversa da questa di Aristotele: ... ἐστὶ ... ὁ ἄνθρωπος φύσει πολιτικὸν ζῷον «... l'uomo per natura è un essere socievole» (*Politica* 1253a)? E in questa concezione, qual è il ruolo dell'*amicitia* e della *benevolentia*?
6. Se, come affermano Aristotele e Cicerone, l'amicizia con qualcuno lontano, che non frequentiamo, è difficile e comunque caduca, può comunque determinarsi un sentimento di solidarietà o di partecipazione concreta verso persone e popoli distanti da noi? Sintetizza in un breve testo il tuo punto di vista, arricchendolo di esperienze e conoscenze tratte dalla quotidianità.

## 8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

## 8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE PER L'ESAME DI STATO

Allegato A - O.M. 55 del 22 marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricomposizione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova

## 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA -		STUDENTE/SSA										
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)									PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO			
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20		
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1__	
G2	Conoscenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace delle punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.										G2__	
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3__	
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G											.../40	
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)									PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO			
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Suff. 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20		
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Ripetere dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. 2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A1__ A2__	
(B) TESTO ARGOMENT ATIVO	1 Ripetere dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando conetti pertinenti. 2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B1__ B2__	
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; coerenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C1__ C2__	
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, divide il voto Esic per 10.											SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	.../40
punteggio G + punteggio parte specifiche = .../100											.../20	.../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (DSA/BES)		STUDENTE/SSA										
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)									PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO			
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20		
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1__	
G2	Conoscenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace delle punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.	N.Y.	N.Y.	N.Y.	N.Y.						G2__	
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3__	
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G											.../40	
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)									PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO			
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20		
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Ripetere dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. 2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A1__ A2__	
(B) TESTO ARGOMENT ATIVO	1 Ripetere dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando conetti pertinenti. 2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B1__ B2__	
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; coerenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C1__ C2__	
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, divide il voto Esic per 10.											SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	.../40
punteggio G + punteggio parte specifiche = .../100											.../20	.../10

### 8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)

#### b. Griglie di valutazione delle prove di verifica PROVA DI TRADUZIONE dal LATINO e dal GRECO nel solo Liceo Classico

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ATTRIBUITI
A	Analisi morfosintattica	Individuazione accurata delle strutture morfosintattiche	3,5	
		Adeguate riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2,5	
		<b>Conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche</b>	<b>2</b>	
		Incertezze nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	1,5	
		Ampie lacune nelle conoscenze di morfosintassi	1	
		Gravissime carenze nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche	0,5	
B	Comprensione	Testo pienamente compreso, ben interpretato e reso in modo efficace	3,5	
		Testo compreso in maniera pertinente	3	
		Testo compreso nelle linee essenziali	2,5	
		<b>Testo compreso nelle linee essenziali con lievi incomprensioni</b>	<b>2</b>	
		Testo generalmente compreso con qualche fraintendimento	1,5	
		Testo compreso in maniera frammentaria	1	
		Testo del tutto incompreso	0,5	
C	Resa in Italiano	Corretta e scorrevole con adeguate e consapevoli scelte lessicali	1,5	
		<b>Esposizione semplice ma globalmente corretta nell'uso della lingua</b>	<b>1</b>	
		Interpretazione con improprietà nell'uso della lingua italiana	0,5	
D	Completezza del testo	Testo tradotto integralmente	1,5	
		<b>Testo tradotto quasi interamente</b>	<b>1</b>	
		Testo gravemente lacunoso	0,5	

NOTA: - in neretto il livello di sufficienza per ciascun indicatore;  
 - in caso di compito non svolto o di constatazione di copiatura si attribuisce il voto 1  
 - in neretto il coefficiente per ottenere la sufficienza

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA-BES - PROVA DI TRADUZIONE dal  
LATINO e dal GRECO nel solo Liceo Classico**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ATTRIBUITI
A	Analisi morfosintattica	Individuazione accurata delle strutture morfosintattiche	3,5	
		Adeguate riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2,5	
		<b>Conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche</b>	<b>2</b>	
		Incertezze nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	1,5	
		Ampie lacune nelle conoscenze di morfosintassi	1	
		Gravissime carenze nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche	0,5	
B	Comprensione	Testo pienamente compreso, ben interpretato e reso in modo adeguato	3,5	
		Testo compreso in maniera pertinente	3	
		Testo compreso nelle linee essenziali	2,5	
		<b>Testo compreso nelle linee essenziali con lievi incomprensioni</b>	<b>2</b>	
		Testo generalmente compreso con qualche fraintendimento	1,5	
		Testo compreso in maniera frammentaria	1	
		Testo del tutto incompreso	0,5	
C	Resa in Italiano	Corretta e scorrevole con adeguate scelte lessicali	1,5	
		<b>Esposizione semplice ma globalmente corretta nell'uso della lingua</b>	<b>1</b>	
D	Completezza del testo	Testo tradotto integralmente	1,5	
		<b>Testo tradotto quasi interamente</b>	<b>1</b>	
		Testo gravemente lacunoso	0,5	

NOTA: - in neretto il livello di sufficienza per ciascun indicatore;  
 - in caso di compito non svolto o di constatazione di copiatura si attribuisce il voto 1  
 - in neretto il coefficiente per ottenere la sufficienza

**GRIGLIA PROVA ORALE comune ai due Licei**

<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<b>1/2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non è in grado di rispondere</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non conosce affatto l'argomento</li> <li>- Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dell'argomento</li> <li>- Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza incompleta degli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</li> <li>- Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> <li>- Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>- Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce diffusamente l'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica</li> <li>- Sa proporre collegamenti tra gli argomenti</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce profondamente l'argomento</li> <li>- Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica con accuratezza</li> <li>- Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> </ul>

**GRIGLIA PROVA ORALE DSA-BES comune ai due Licei**

<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<b>1/2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non è in grado di rispondere</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente non conosce affatto l'argomento</li> <li>- Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dell'argomento</li> <li>- Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente ha una conoscenza incompleta degli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo incerto, o prolisso o stentato</li> <li>- Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>- Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce diffusamente l'argomento</li> <li>- Si esprime correttamente con scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica</li> <li>- Sa proporre collegamenti tra gli argomenti</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce profondamente l'argomento</li> <li>- Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica senza difficoltà</li> </ul>